



L'allevatore *trentino*

Rivista della Federazione Provinciale Allevatori Trento

Anno XXXVI novembre-dicembre 2015

6

Silvano Rauzi, il Presidente

Asta Elite 2015

Viaggio in USA

Rassegne Haflinger e Norico

Dati Tori Frisona, Bruna e Grigio Alpina



Bimestrale - Sped. in A.P. - 70% - Poste Italiane SpA - Filiale di Trento



TI SEGUIAMO
E ALLO STESSO TEMPO
TI FACCIAMO STRADA.

Solo una Banca locale può seguirti davvero da vicino, perché condivide i tuoi valori e vuole proteggerli. Andiamo avanti, insieme, verso il nostro futuro.
BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO, A TE E ALLA TUA FAMIGLIA.



**Casse Rurali
Trentine**

Sommario

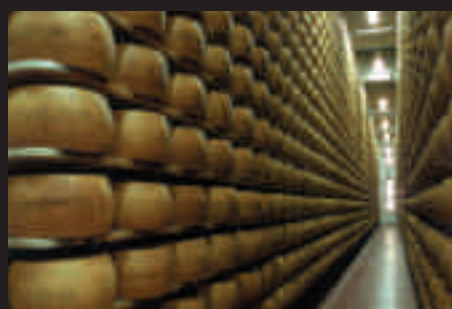
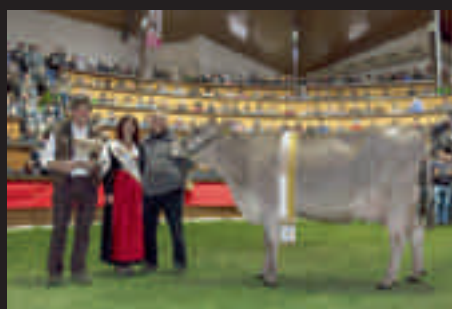
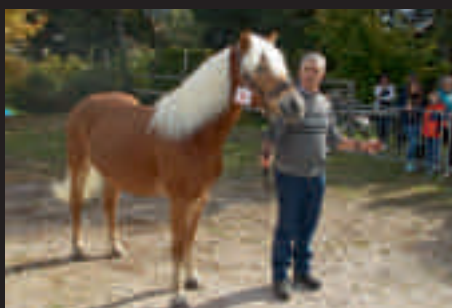
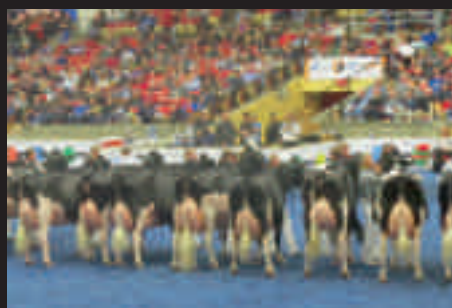
Buon Natale e buon anno 2016	3
Silvano Rauzi, il Presidente	4
Trentingrana, il formaggio con la montagna nel cuore.....	6
Asta d'Elite 2015: la prima volta del Superbrown Cup.....	10
Vado in USA a veder vacche.....	12
Assemblea allevatori razza Grigio Alpina	18
Nuovo caseificio a Sabbionara d'Avio	20
Maiali nati e allevati in Trentino	22
Rassegne Haflinger e Noriko	24
Definire gli obiettivi aziendali per il 2016.....	33
Attività dello Junior Club	34
Tori razza Frisona italiana - TOP 50	35
Tori razza Grigio Alpina.....	36
Razza Bruna - Tori autorizzati in ordine ITE	38
Consorzio "Superbrown" di Bolzano e Trento.....	40

Copertina: Brentonico (foto Lorenza Miorelli)

Direttore responsabile:
Claudio Valorz

Comitato di redazione:
Claudio Valorz, Giovanni Frisanco, Massimo Gentili, Walter Nicoletti, Ilario Bazzoli
Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità:
38121 Trento - Via delle Bettine, 40 - Tel. 0461 432111 - Fax 0461 432110
Aut. Trib. di Trento - N. 302 - 29.1.1980

Stampa:
Litotipografia Alcione - 38015 Lavis (Trento) - Via Galileo Galilei, 47
È permessa la riproduzione degli articoli pubblicati sulla rivista solo citando la fonte



CO.DI.PR.A.
38100 Trento
via Giusti, 40
tel. 0461 915908
fax 0461 915893
internet: www.codipratn.it
e-mail: info@codipratn.it



Proteggi il Tuo Lavoro con l'Assicurazione Agevolata Bestiame

**PROTEZIONE DA TUTTI I RISCHI DEI BOVINI DA LATTE
COMPRESI: ALPEGGIO, FIERE, MERCATI E PASCOLI**

con contributo della Provincia Autonoma di Trento

**Compagnie convenzionate:
CATTOLICA ASSICURAZIONI, FATA ASSICURAZIONI,
ITAS MUTUA, GENERALI ASSICURAZIONI**



Buon Natale e buon anno 2016

L'ultima settimana di novembre è stato definito l'accordo sul prezzo del latte che, con la mediazione del governo, ha chiuso al prezzo di 36 centesimi al litro, per la durata di tre mesi.

Non è una vittoria per gli allevatori italiani, ma contribuisce a mettere un punto fermo nel settore. Errori ne sono stati fatti tanti in passato. Errori che hanno portato l'industria lattiero casearia in mani straniere, senza che, al tempo, il mondo contadino si fosse mobilitato più di tanto.

Per nostra fortuna quasi tutti gli allevatori trentini sono rimasti, e speriamo rimangano, al riparo da queste dinamiche. È quindi il momento della consapevolezza della grande eredità che chi ci ha preceduto ha lasciato nelle nostre mani. Non solo per custodirla, ma con la responsabilità di aggiornarla, di farla crescere. Con questa consapevolezza dobbiamo affrontare i tanti problemi di ogni giorno, piccoli o grandi che siano, per essere sempre più forti, aperti al mercato, vicini ai consumatori, attenti all'ambiente e alle richieste della società moderna.

Poco o nulla valgono le proteste, le lamentazioni, le mediazioni e la protezione politica se il mondo degli allevatori non ha in mano gli strumenti che gli consentano di essere protagonista lungo tutta la filiera, dal prato e dal pascolo alla stalla, al caseificio e al mercato.

È veramente una grande fortuna l'organizzazione cooperativa che possiamo vantare: è vero produrre in montagna costa di più, ma con questa situazione e con un'alleanza da costruire o comunque rafforzare con il turismo, come ben dice l'assessore Dallapiccola, anche il futuro potrà sorriderci.

È vero che il calo dei prezzi interesserà anche le nostre coopera-

tive, ma questo ci deve spronare ad eliminare i punti di divisione che ci vedono frammentati sul mercato, sentendo e mediando le ragioni degli uni e degli altri, per aumentare la capacità di competere con chi è molto più grande di noi. In ciò poco valore hanno le furbizie, di breve durata e incerto risultato. Dobbiamo voler vedere un po' più lontano.

In questa chiusura d'anno, pur con qualche ombra, ci sono anche delle positività: riparte il nuovo PSR, qualche buona notizia verrà con la ridefinizione dei titoli, con qualche aiuto in più agli allevatori.

La prossimità del Natale mi porta ancora una riflessione: l'annuncio della nascita del Salvatore è stato portato per primo ai pastori e la tradizione ha messo nel presepe gli animali che alleviamo.

Riscoprire l'orgoglio di una professione che più di tutte le altre porta ad essere custodi speciali della natura e dell'ambiente, nonché responsabili di quello che arriva sulle nostre tavole e ci nutre è l'augurio che mi sento di fare a tutti voi per queste festività in arrivo. I consumatori osservano con attenzione e fiducia il nostro impegno e la nostra serietà. Purtroppo i comportamenti negativi o superficiali di pochi portano danno a tutti. Anche gli animali che alleviamo nelle vostre aziende non sono semplici mezzi di produzione; dal loro benessere dipendono i buoni risultati delle nostre imprese. L'attaccamento che le passate generazioni avevano agli animali forse non potrà tornare date le dimensioni di molti allevamenti, però l'attenzione, le cure, l'evitare inutili sofferenze, sono tutti elementi che devono accompagnarci nel lavoro quotidiano. Anche questi, fra gli altri, sono aspetti che i cittadini e consumatori osservano e giudicano.

Infine un pensiero a chi sta peggio di noi: i giovani che non riescono ad occuparsi, chi ha perso il lavoro, chi non può più sognare, i migranti, che spesso lavorano nelle nostre aziende. Persone che meritano rispetto e sostegno.

A tutti, quindi, un pensiero di pace, di solidarietà e di speranza con l'augurio di un buon 2016.

Mauro Fezzi

È Natale!

*È Natale ogni volta
che sorridi ad un fratello
e gli tendi la mano.*

*È Natale ogni volta
che rimani in silenzio
per ascoltare l'altro.*

*È Natale ogni volta
che non accetti quei principi
che relegano gli oppressi
ai margini della società.*

*È Natale ogni volta
che speri con quelli che
disperano*

nella povertà fisica e spirituale.

*È Natale ogni volta
che riconosci con umiltà
i tuoi limiti e la tua debolezza*

*È Natale ogni volta
che permetti al Signore
di rinascere per donarlo agli
altri.*

Madre Teresa di Calcutta



Silvano Rauzi, il Presidente

di Walter Nicoletti

Maso San Biagio, alle porte di Malè, è anch'esso un simbolo della montagna. L'antica struttura con le manze al pascolo e la nuova stalla corredata dai pannelli fotovoltaici ed il nuovo impianto a biogas, riassumono una tensione da sempre rivolta alla sfida di coniugare la tradizione all'innovazione.

È in questa sintesi che possiamo individuare anche il bilancio di una vita spesa nel non facile compito di trovare una prospettiva di emancipazione e stabilità economica per il mondo degli allevatori.

Silvano Rauzi, per tutti noi "il Presidente", ci accoglie con la moglie Luisa nella cornice di un maso costellato dai segni della cultura materiale e di un impegno politico vissuti come militanza per la sua terra e velati da una sottile patina di inquietudine culturale.

I libri di cui ci fa omaggio, due biografie curate dall'amico Giampaolo Andreatta e dedicate rispettivamente al "maestro" Bruno Kessler e al compagno di tante battaglie Nino Andreatta, evocano anch'essi passioni civili, nonché la capacità di legare sempre l'azione immediata in favore della sua categoria all'interno di una prospettiva generale di sviluppo per il Trentino e la sua Autonomia.

È questa, in fondo, la grande lezione kessleriana: quella di coniugare sempre la visione particolare con quella più complessa, quella di procedere sulla strada delle idee avendo piena coscienza dell'importanza della ricerca, del confronto, ma soprattutto della proposta.

Silvano Rauzi è ancora provato, dopo mesi di convalescenza, anche se l'aspetto è decisamente migliorato rispetto alle settimane scorse.

Innanzitutto Presidente come si sente?

«Mi dicono che sono migliorato nell'aspetto ed anche sul piano interiore mi sento più tranquillo. Ultimamente riesco a passare delle notti serene, anche se convivo con un'ansia che faccio fatica a controllare. In ogni caso sto molto meglio rispetto al passato, grazie soprattutto alla mia famiglia e alla vicinanza di mia moglie Luisa. In momenti come questi si comprende il valore della famiglia ed è anche su questo che il nostro mondo, quello degli allevatori, deve riflettere in quanto la famiglia, per noi, è davvero tutto».

Lei è stato Presidente della Federazione dal 1980 al 2015.

Cosa ricorda con maggiore orgoglio in tutti questi anni?

«Non posso riassumere in un singolo ricordo il significato di un percorso così lungo e complesso. Avevamo ereditato una situazione difficile e siamo ripartiti con l'obiettivo di rafforzare e migliorare tutti i

nostri rapporti con gli interlocutori esterni ad iniziare dalle autorità sanitarie, dal settore della cooperazione e dell'Amministrazione Provinciale fino ai rapporti con Bolzano e l'Europa.

Il nostro compito principale è sempre stato quello di dare dignità al nostro settore, passando da un'economia che era quasi di sussistenza ad un'economia caratterizzata da produzioni di eccellenza che si rivolgono a grandi mercati. In questo hanno giocato un ruolo fondamentale il miglioramento genetico e l'attività del nostro centro di FA di Toss, così come tutta la politica di alleanza fra il nostro comparto e le istituzioni, la ricerca ed il resto dei settori economici della regione».

Al centro di tutto c'è stata la difesa e la salvaguardia delle politiche della montagna. Questo nel tentativo di promuovere il mondo degli allevatori inteso come il vero presidio di questi territori e di queste comunità.



Silvano Rauzi con la moglie Luisa

C'è ancora spazio per queste politiche?

«Ricordo un incontro a Natale di alcuni anni fa nella casa bolognese di Romano Prodi dove ci ha ospitato in compagnia di Lorenzo Dellai e Paolo De Castro. Ripercorrendo le tappe del nostro movimento cooperativo, passando dal ruolo dei consorzi fino all'importante funzione rappresentata dall'agriturismo e dai progetti di sostegno all'agricoltura multifunzionale, Prodi ci ha ricordato che la condizione per la difesa del territorio alpino passa da una forte politica europea. È dall'Unione Europea e dalla capacità delle regioni alpine di partecipare alla casa comune che passano le politiche di riconoscimento e salvaguardia del lavoro e della funzione sociale del contadino di montagna».

Tornando al tema della selezione, quali sono stati i passi più significativi che avete compiuto in questi anni?

«Il progetto Superbrown ci ha consentito di fare dei passi avanti importantissimi nella selezione di una razza molto adatta alla montagna e nello stesso tempo molto competitiva sia sul piano produttivo che su quello qualitativo. Il latte della Bruna rappresenta un punto di eccellenza nel processo di lavorazione di formaggi di alta qualità e di elevata stagionatura. Si tratta di un progetto i cui frutti non li vediamo ancora compiuti del tutto, ma siamo sicuramente sulla strada giusta».

Sul versante cooperativo qual è la sua visione per il futuro?

«La prossima sfida è quella di costruire una grande organizzazione cooperativa unitaria che si occupi ad un tempo di produzione, organizzazione e promozione dei nostri prodotti. Dobbiamo sentirci una grande azienda di montagna impegnata nella realizzazione di una filiera legata al territorio ed aperta ai grandi mercati nel segno della qualità e dell'eccellenza. Da qui la necessità

di sviluppare anche una cultura della montagna, delle sue produzioni, dell'importanza del presidio garantito dall'allevatore».

Quale messaggio si senta di dare ai giovani?

«Quello di credere prima di tutto nella famiglia e di vivere questa professione con l'orgoglio di coloro che portano avanti anche un servizio per la loro comunità».

Come valuta infine la nomina del dottor Mauro Fezzi a nuovo Presidente della Federazione?

«Credo si sia trattato di una scelta molto positiva per il nostro settore in quanto Mauro Fezzi è espressione del mondo zootecnico ed ha tutte le conoscenze e competenze per guidare la Federazione Allevatori nel difficile confronto che ci attende nel prossimo futuro. La sua disponibilità dovrebbe farci riflettere sull'opportunità di avere un quadro dirigente di alto livello impegnato nella difesa e promozione dei nostri valori».

Mangimi di qualità per prodotti di qualità Grana

**BEIKIRCHER
GRÜNLAND**

Latte Grana 18/30

mangime arricchito di energia e proteine per integrare la razione di base

- Realizzato con materie prime di alta qualità
- Integrato con fonti proteiche di qualità (Soja, pannello di lino, soja tostata, soja tostata integrale, girasole proteico, ecc.)
- Possibilità di mescolare con Grundmix in qualsiasi percentuale, per contenere i costi o in caso di mancanza di foraggi aziendali
- Percentuale di proteina: 18 %



Grundmix - mangime pellet fibroso

per maggiori prestazioni e sostituzione parziale dei foraggi

- Rapporto bilanciato di nutrienti
- Fibra altamente digeribile
- Arricchito con vitamine e minerali

Vantaggi:

- Più economico del foraggio sostitutivo
- Facile da digerire, migliora la consistenza fecale
- Garantisce una buona composizione del latte
- Risparmio di base alimentare (fieno)
- Disponibile sfuso e in sacchi da 30 kg



TMR con betacarotene

- Per le aziende che utilizzano il carro miscelatore
- Contiene betacarotene, e un'elevata percentuale di vitamine e microelementi facilmente assimilabili
- Modo e tempo di somministrazione: 150-300 gr per capo al giorno

Confezione: sacco da 25 kg
o Big-Bag scorta da 500 kg





Trentingrana, il formaggio con la montagna nel cuore

a cura di **Walter Nicoletti**

Fin dai primi fotogrammi il nuovo filmato promozionale del consorzio di secondo grado dei caseifici sociali trentini ci proietta dentro l'immaginario che ogni consumatore vorrebbe vedere: la montagna con tutto il suo carattere.

Affidabilità delle sue genti, lavoro e dedizione, paesaggi e ambienti incontaminati. Il tutto per stabilire un rapporto nuovo fra contadino di montagna e acquirente/turista.

Una comunicazione orizzontale, diretta, franca.

Il Trentingrana Concast punta dunque la sua strategia sulla montagna intesa come valore distintivo dei suoi prodotti.

Il confronto con Saverio Trettel, neo presidente del Consorzio, inizia con queste considerazioni rivolte ai simboli e ai concetti che gli allevatori stessi intendono comunicare sull'esterno.

Trettel, 67 anni, piccolo allevatore di Tesero e perito agrario è il presidente dal Caseificio Sociale Val di Fiemme. Per lunghi anni è stato funzionario dell'Ufficio periferico all'agricoltura di Cavalese e pertanto conosce i problemi del settore sia dall'interno, sia sul versante istituzionale e politico.

Presidente, al centro del vostro filmato c'è la montagna: perché avete scelto un messaggio così diretto?

«È necessario innanzitutto credere in questo messaggio in quanto la montagna riassume in una comunicazione molto semplice ed immediata tutti i contenuti e la qualità dei nostri prodotti. Certo è poi altrettanto necessario agire con coerenza rispetto a tutto questo in quanto il consumatore, con il suo acquisto,



Saverio Trettel nuovo presidente del Consorzio Trentingrana Concast

ci giudica quotidianamente. Voglio dire, in altre parole, che il valore di questo messaggio è rappresentato anche dall'impegno dei nostri allevatori per garantire coerentemente il legame con la filiera alpina. Non abbiamo quindi inteso ridurre il tutto ad una semplice comunicazione pubblicitaria, ma assumere un preciso impegno nei confronti dei nostri clienti anche attraverso il nostro sistema di controllo, di certificazione e di tracciabilità. Il Consorzio, da questo punto di vista rimane il garante dei nostri protocolli e dei nostri disciplinari».

Sull'obiettivo della qualità intravedete altri obiettivi da raggiungere nel prossimo periodo?

«Stiamo potenziando il servizio di consulenza ed assistenza tecnica lungo tutta la filiera, cercando sinergie anche con altri attori ed a breve presenteremo il nostro progetto al consiglio di amministrazione. Naturalmente il nostro obiettivo

è quello di garantire un prodotto, parlo del Trentingrana, il più tipico e omogeneo possibile, in linea con le esigenze del mercato e nello stesso tempo espressione delle peculiarità organolettiche e gustative della montagna. Nel caso del Trentingrana siamo passati ad esempio dalla promozione della dolcezza del prodotto ad un messaggio che pone al centro, appunto, la montagna. Per quanto riguarda i prodotti tradizionali intendiamo valorizzare le peculiarità dei singoli territori e dei singoli caseifici nel rispetto delle reciproche eccellenze anche nel segno della biodiversità.»

Con quali soggetti intendete sviluppare nuove alleanze per portare avanti questi vostri progetti?

«Per confrontarci e cercare il dialogo con il turismo l'unica arma che abbiamo è quella della qualità ed è su questo che noi dobbiamo puntare tutte le nostre forze. Sul prezzo, è tema arcinoto, saremmo



Galassitrattori sas

di Galassi Valerio & C.

Galassitrattori sas

Via Trento, 93/1

38023 Cles (TN)

Tel. 0463 424514

VENDITA – SERVIZIO RICAMBI E ASSISTENZA TECNICA



Scegli il trattore adatto alla tua azienda tra **11 serie** e **73 modelli** con:

- Potenze disponibili da **72 a 524 Cv**
- Trasmissioni meccaniche, automatizzate o a variazione continua
- Presa di forza sincronizzata disponibile fino a 184 cv

Richiedeteci il catalogo generale con tutta la produzione **CLAAS** (trattori, telescopici, rotopresse, falciatrici, voltaglieno, andanatori, carri auto caricanti)

CLAAS

www.galassitrattoricles.com

info@galassitrattoricles.com

perdenti. È chiaro però che dobbiamo promuovere contatti, svolgere anche una campagna di informazione per convincere gli operatori turistici dell'importanza di un'alleanza con il mondo degli allevatori di montagna i cui prodotti sono evidentemente più impegnativi, a fronte però di un grandissimo valore aggiunto in termini di qualità e tipicità. Un nostro compito specifico sarà dunque la valorizzazione della provenienza locale in quanto possiamo parlare a tutti gli effetti di prodotti autoctoni eccezionali».

Sembra che vi sia un passaggio dalla semplice promozione ad una strategia che valorizza di più l'informazione. È così?

«Sì certo, stiamo passando dalla promozione alla comunicazione diretta nei confronti del consumatore. Non a caso il filmato viene accompagnato dalla redazione di una brochure che descrive tutte le nostre filiere e che si prefigge l'obiettivo di organizzare una comunicazione unitaria e coordinata fra tutti i caseifici affinché le linee guida e i concetti fondamentali del Consorzio vengano poi declinati a livello di singolo territorio. Da questo punto di vista è importante inoltre sottolineare l'importanza del presidio qualitativo e produttivo svolto dai caseifici sociali i quali, dobbiamo ricordarlo ai nostri interlocutori, svolgono un'importante funzione di presidio ambientale, economico e sociale».



Sul versante commerciale avete dei segmenti che intendete potenziare?

«Le recenti fiere di Anuga e di Poznan, oltre alla positiva esperienza di Expo ci hanno dato la misura di un interesse crescente dei mercati esteri per i nostri prodotti. A fronte del blocco con la Russia, stiamo pertanto affinando i rapporti ad esempio con Polonia e Ungheria, paesi che si affiancano a quelli dove siamo già presenti, vale a dire l'Austria, la Germania, la Svizzera, parte del Nord Europa, oltre naturalmente agli Stati Uniti e al Giappone».

Quale rapporto intendete quindi stabilire con la Federazione Allevatori?

«In primo luogo è necessaria un'alleanza politica in modo tale da promuovere unitariamente un modello condiviso di zootecnia alpina specie nei confronti delle istituzioni pubbliche. In secondo luogo dobbiamo incidere sulle nostre economie interne in quanto, in un momento di ristrettezze e tagli di bilancio, è necessario sviluppare nuove forme di collaborazione ad iniziare dai nostri laboratori e dalla filiera dei controlli e delle analisi».

CALENDARIO ASTE 2016

La Federazione Provinciale Allevatori ha stilato il calendario per le aste del 2016. Tali manifestazioni avranno luogo tutte presso il Centro Zootecnico di Trento in via delle Bettine 40 con inizio ad ore 10.00. Le aste sono riservate a soggetti iscritti ai Libri Genealogici di tutte le razze. È in vigore il Regolamento approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 14/10/2009.

Mercoledì 17 febbraio

Mercoledì 11 maggio

Mercoledì 14 settembre

Mercoledì 5 ottobre

Mercoledì 26 ottobre

Mercoledì 30 novembre

Ricordiamo agli allevatori che le domande d'iscrizione devono pervenire all'Ufficio Centrale **tassativamente entro e non oltre TRENTA GIORNI** dalla data dell'asta tramite i controllori di zona; ciò per poter trasmettere in tempi utili gli elenchi dei soggetti iscritti alle rispettive ASL di competenza. Gli allevatori che iscriveranno soggetti in ritardo per cause motivate, dovranno mettere in contatto personalmente la propria ASL per il rilascio dei necessari certificati sanitari.

Si ricorda inoltre che la Federazione si riserva, in caso di problemi tecnico-organizzativi, di escludere o spostare parte dei soggetti ad aste successive dandone comunicazione agli interessati quindici giorni prima dell'Asta.

*Perozzo & Girardelli
e collaboratori
augurano alla clientela
buone feste!*





Asta d'Elite 2015: la prima volta del Superbrown Cup

di **Claudio Valorz**

L'asta d'élite di Bolzano è sempre un grande evento ed anche l'edizione 2015 ha confermato le attese. Quest'anno, oltre all'asta delle migliori Brune per genetica e morfologia poste in vendita in Italia, l'esposizione delle figlie dei tori Superbrown ed una mostra di alto livello organizzata dal Club dei giovani allevatori di Bolzano, il programma si è arricchito con il Superbrown Cup. Una vera novità, una mostra di vacche da latte, rigorosamente figlie dei tori Superbrown, divise in tre categorie e, fatto singolare, giudicate direttamente dal pubblico presente. Ed il voto dei presenti, fatto ancor più accattivante, è stato espresso in maniera "tecnologica". Collegandosi con il proprio telefonino al sito internet di Superbrown si poteva accedere all'area "superbrown cup" e si poteva votare la vacca preferita indicandone il numero, prima nell'ambito della categoria e poi nella finale. I dati dei votanti affluivano in tempo reale sul monitor del computer e solo dopo qualche secondo dalla chiusura della votazione si è potuto avere il risultato. Inutile dire che qualche preoccupazione per il funzionamento del sistema c'era, ma tutto è andato per il meglio con grande soddisfazione degli organizzatori e soprattutto del numeroso pubblico assiepato sulle tribune. Sono stati più di 200 coloro che hanno partecipato alla votazione a riprova dell'interesse che gli allevatori manifestano quando si tratta di giudicare le loro vacche.

E questo del giudizio espresso dagli allevatori è un argomento che vale sicuramente la pena di riconsiderare, soprattutto alla luce del nuovo modello di "selezione genomica". La genomica è uno strumento eccezionale per promuovere la selezione

del bestiame, ma è fatta di numeri, di statistiche, di proiezioni e proprio per questo ... guai a perdere il contatto con gli allevatori e con le loro sensazioni. Proprio a loro spetta il compito di confermare o smentire i dati della genomica perché attraverso la selezione dobbiamo costruire vacche non solo "di alto indice" come ci dice la genomica o "belle" come vogliono i giudici, ma soprattutto "funzionali" ed "economiche" come piacciono agli allevatori! E da questo punto di vista è da tenere in grande considerazione l'idea che siano gli allevatori e non i giudici a scegliere le campionesse delle mostre.

Per la cronaca la campionessa del primo "Superbrown Cup" è stata GELI (foto sotto), una figlia di Mike di Fulterer Josef di Castelrotto che ha prevalso su GENUA, una Zaster di Frener Martin di Bressanone, mentre al terzo posto si è classificata SYLVIE (Zaster) di Reier Josef della Val Casies.

Il programma della giornata è sempre intenso, ma il tempo è trascorso veloce perché le cose da vedere erano tante e tutte molto interessanti. Si è partiti già alle 9.00 con la mostra dei giovani allevatori dove ad aggiudicarsi il titolo di campionessa delle vacche è stata RIVALDO SISSI di

Denny Pircher della Val d'Ultimo che ha prevalso su VIGOR TIGRA di Dagmar Mayr di Racines. Campionessa delle manze è risultata BROOKINGS GRANADA di Christine Hinnerhofer di Verano davanti a VIVID NIGE di Markus Furtschegger di San Candido.

Per la rassegna delle figlie dei tori Superbrown (la parte più tecnica e per certi versi più attesa da parte dei visitatori) sono stati presentati 3 gruppi in rappresentanza dei tori VACUM (7 figlie), NOEL (5 figlie) e VIVID (6 figlie). Tutti i gruppi hanno ben figurato e le vacche erano rappresentative delle caratteristiche genetiche e morfologiche dei loro padri. Ottima impressione hanno dato le VACUM, vacche di pregevole fattura, forti e robuste nell'anteriore, ottimi arti, piedi forti e mammelle veramente corrette, con un attacco posteriore molto alto e largo. Molto equilibrate anche le figlie di NOEL caratterizzate da una buona linea dorsale, un anteriore ben chiuso e buone mammelle. Il toro più atteso era indubbiamente VIVID e le figlie presenti hanno sicuramente confermato la predisposizione di questo riproduttore a trasmettere capacità produttiva (foto pagina a fronte). Complessivamente buone anche le mammelle, mentre negli



aspetti strutturali le VIVID hanno sicuramente scontato la giovane l'età, posto che le 5 vacche in lattazione presenti hanno tutte partorito prima dei 30 mesi.

Infine, nel primo pomeriggio, l'asta con l'offerta di capi di altissimo livello genetico e morfologico. Un successo anche la parte commerciale con quotazioni medie interessanti (prezzo medio € 3.358) e soprattutto grande vivacità da parte dei compratori. Ad aggiudicarsi il prezzo migliore (€ 6.622) è stata una manzetta proveniente dall'Austria (Himalaya x Ebstein)) acquistata da un allevatore piemontese. Prezzo molto interessante (€ 5.390) anche per una primipara figlia di Zaster presentata da Anastasia Regensberger della Val Pusteria ed acquistata da un allevatore di Mantova, come anche per due giovenche gravide: € 4.510 per una Paysli di Albert Stolzlechner venduta a Merano e € 4.488 per una Nirvana, della famiglia di Noel, dei fratelli Vezzaro di Vicenza venduta a Sondrio. Un allevatore svizzero ha infine acquistato un embrione della famiglia di Arrow per € 1.716.



Come al solito, durante la mattinata, i numerosi visitatori hanno avuto la possibilità di degustare i migliori prodotti dell'allevamento, salumi, carni e formaggi del Sudtirolo e del Trentino.

Si stima che anche quest'anno fossero presenti oltre 2.000 visitatori. Tra di loro tanti tecnici, veterinari, fecondatori, addetti ai Centri di Fecondazione Artificiale e funzionari zootecnici da tutta Italia e qualcuno anche dall'e-

stero. Ma soprattutto tanti allevatori. Alcuni curiosi di verificare i progressi che Superbrown sta compiendo nella selezione della Bruna, altri desiderosi di accaparrarsi uno dei pregiati animali offerti all'asta, altri ancora presenti per vedere la mostra dei giovani allevatori e il Superbrown Cup e qualcuno anche solo per incontrare qualche amico. In ognuno dei presenti era però chiaro un comune denominatore: la passione per la razza Bruna.



SEMPRE DISPONIBILI ANIMALI DA REDDITO PER ALLEVATORI/CONTADINI/FATTORIE DIDATTICHE

- GALLINE OVAIOLE (ROSSE/BIANCHE/NERE)
- ATTREZZATURE/GABBIE PER AVICOLTURA/CUNICULTURA/CINOFILIA/PASTORIZIA anche reti e fili pastore (SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO)



NUOVO REPARTO PARAFARMACIA VETERINARIA

DISPONIBILI:

- ✓ VERMIFUGHI
- ✓ TRATTAMENTI
- ✓ FARMACI DISPONIBILI A SCAFFALE SENZA DOVER ASPETTARE GIORNI (ANCHE CON RICETTA SEMPLICE O IN TRIPLICE COPIA)



IN NEGOZIO SEMPRE DISPONIBILI:
LATTE IN POLVERE PER AGNELLI/CAPRETTI/VITELLI linea ROYAL e EXCELLENT (SPRAYFO)

NOVITÀ: FARINETTA PER SUINI DA INGRASSO (QUALITÀ EXTRA) PER UN ALLEVAMENTO COME DA TRADIZIONE



ORARI

DAL LUNEDÌ AL SABATO
8:00 - 12:15 / 15:00 - 19:00

Tel. 0461/858541 - Cell. 335/5477544
Loc. Mochena, 5 - 38045 Civezzano (TN)
E-mail: farmaci-veterinari@molinopontalti.com
Per info: farmacista Dott. Cappelletti



Vado in USA a veder vacche...

di Giovanni Frisanco

Per qualsiasi appassionato di vacche da latte di razza Frisona, Jersey o Bruna un giro in Nord America primo o poi è d'obbligo. E spesso ci si prende gusto perchè l'America è sempre l'America...

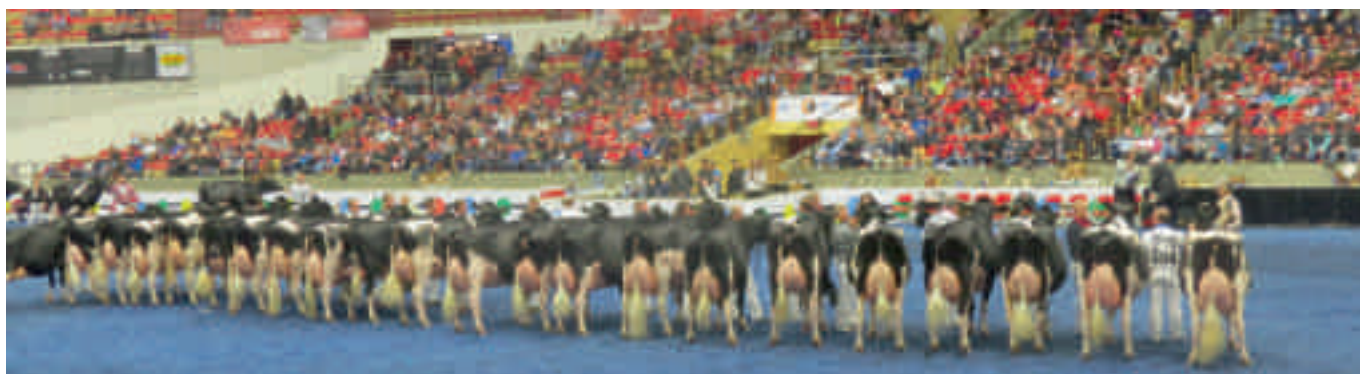
Eccoci così in viaggio con un gruppo di allevatori provenienti da varie zone d'Italia, coordinati dall'A-NARB, l'Associazione Nazionale della razza Bruna con lo scopo di visitare il World Dairy Expo, la mostra del settore lattiero più importante degli USA (e quindi del mondo) a Madison

in Wisconsin, diversi allevamenti del Midwest (Wisconsin, Illinois, Iowa) ed altrettanti nella lontana California.

World Dairy Expo

Come accennato sopra è una delle esposizioni di vacche da latte e del settore lattiero più visitate al mondo: nell'edizione 2015, la 49ª della sua storia, ha avuto 75.000 visitatori, di cui 4.000 stranieri: nelle 5 giornate di apertura sono stati presentati 2.296 capi bovini di 1.718 allevatori provenienti da 39 stati degli USA e da diverse provincie del Canada.

Gli eventi principali che hanno avuto luogo con gli animali sono le mostre della Holstein (campionessa Lovhill Goldwyn Katrysha del Wisconsin), Red Holstein, Brown Swiss (campionessa Brown Heaven Glenn Fantasy del Quebec), Jersey (campionessa Musqie latola Martha del Wisconsin), Ayrshire, Guernsey, Milking Shorthorn. Le campionesse delle varie razze sono anche protagoniste di un momento più simbolici che tecnico, concorrendo all'elezione delle due migliori in assoluto: quest'anno 1º la Holstein e 2º la Jersey. Impressionante la numerosità



Un'ottima categoria di frisone al World Dairy Expo di Madison



Un'altra eccellente classe di brune alla mostra



AUTOTRASPORTI
Fratelli RIGOTTI SNC

**commercio foraggio • cereali
legna • pellet**

Loc. Interporto - Trento - Via Innsbruck, 31
Tel. 0461 950969 • Cell. 348 7120112 • 348 7120114 • 348 9382056
info@fratellirigotti.it - www.fratellirigotti.it





Semplice, ma funzionale, la sistemazione dei vitelli alla Triangle Acres

tà delle tante classi presentate, ma ancor più la loro omogeneità con animali di notevole morfologia anche nelle posizioni di rincalzo, segno dell'eccellente mix fra il livello degli animali e dalla capacità degli allevatori nella loro preparazione a casa e della loro gestione in fiera.

Molto seguite ed importanti anche le 6 aste di animali con genetica d'élite e/o super morfologia che si svolgono in diversi padiglioni a dimostrazione che in quest'area del mondo alla fine tutto si concretizza anche attorno al business.

Importantissimi anche gli eventi legati al mondo dell'istruzione con le gare di morfologia riservate

agli studenti dei college statunitensi, così come molto sentiti sono i concorsi riservati ai ragazzi del 4H, movimento giovanile che riunisce in tutta la nazione migliaia di ragazzi di estrazione agricola, ma non solo che hanno così modo di socializzare, confrontarsi, concorrere, esprimere il loro impegno e la loro passione per la zootecnia.

In tutta l'area espositiva poi si può vedere qualsiasi cosa riguardi il mondo dell'allevamento da latte: genetica, foraggi, attrezzature, strutture, novità tecnologiche, equipaggiamenti... non c'è sicuramente da annoiarsi. Insomma una mostra che non si può non visitare.

Allevamenti del Midwest

Siamo nel centro nord degli USA, nella regione dei Grandi Laghi, clima fresco di fine estate, ma cielo sereno, sguardo che spazia su campagne appena ondulate coltivate a mais ed erba medica, intervallate da tranquilli corsi d'acqua e da zone boschive, con la comparsa di tanto in tanto delle tipiche aziende con casa, stalle, fienili ed i tipici silos verticali, affiancate ormai da nuove, moderne strutture.

Visitiamo una decina di stalle di diverse tipologie: le più piccole con 70-80 vacche, le più grandi con 500-600 vacche. Abbiamo visto aziende storiche della Bruna come Voegeli, gestita dal 1854 da diverse generazioni della stessa famiglia di immigrati svizzeri, Triangle Acres, la casa della famiglia Polly, Cozy Nook, l'azienda "delle zucche", Top Acres dei Mashenk con 500 brune in latte, Twinkl Hill gestita da due sorelle molto appassionate.

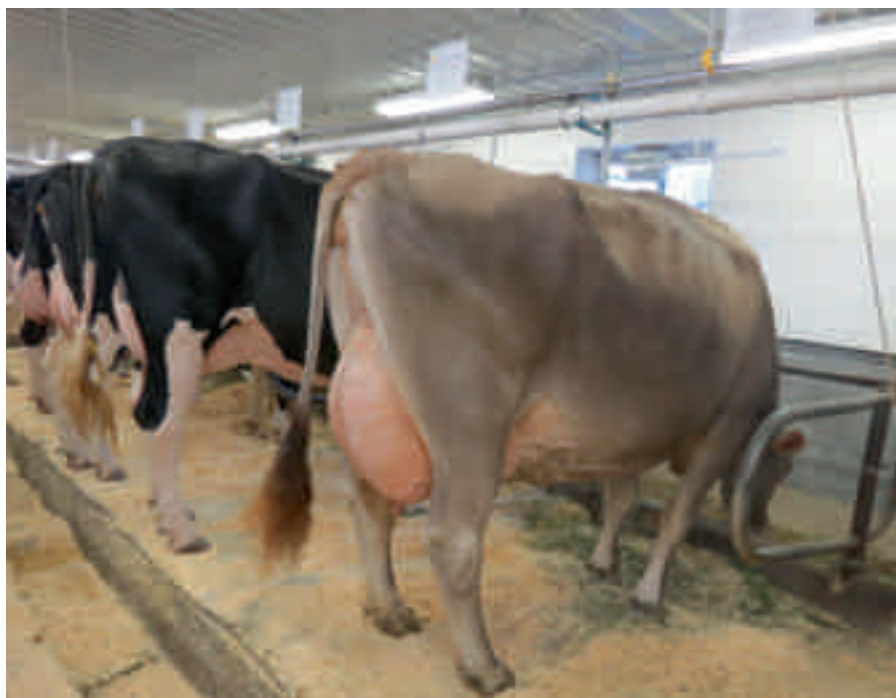
Senza descriverle una per una credo che gli aspetti più interessanti siano stati la qualità degli animali, sia Brune che Frisone, intesa non solo come morfologia, ma come forza produttiva, come omogeneità, risultato di tanti decenni di selezione, di chiarezza negli obiettivi della stessa, di cura degli accoppiamenti, di utilizzo massiccio dell'embryo transfer sulle migliori vacche. E tuttavia, nonostante tutto, quello che impressiona maggiormente è la cura sistematica sugli animali, dai neonati alle vacche asciutte ed in latte,



La bandiera a stelle e strisce non manca mai: Luigi e Tommaso Defrancesco alla Top Acres



Cuccette con la sabbia alla Voegeli Farm: molto igieniche ed altrettanto comode



Un'eccellente bruna donatrice di embrioni ospitata alla Sunshine Genetics

dall'alimentazione nelle varie fasi della crescita e della produzione, alla cura del comfort, dell'ambiente di stalla con lo scopo di ricavare reddito da animali che siano nella miglior forma possibile in modo da poter produrre e riprodursi al meglio.

Alcuni spunti su tutti:

- Ampi spazi (un po' difficile da noi), ma super comfort nelle cuccette (con sabbia come lettiera) o nelle poste fisse;
- Strutture semplici, ma funzionali; non tutto, ma alcune soluzioni sarebbero facilmente e proficuamente copiabili...

- Cura dell'alimentazione dei giovani per farli crescere in modo ottimale in sviluppo strutturale e non solo in peso (manze magre, ma con ruminare molto sviluppato, con diametri) in grado di partorire a 24 mesi;
- Particolare cura per le vacche asciutte: i foraggi migliori e il bilanciamento della razione, gli spazi più ampi, una sala parto adeguata. Del resto sembrerebbe logico dedicare il massimo dell'attenzione all'animale in una fase così delicata...

Un'altra realtà molto interessante è la Sunshine Genetics una stalla con un centinaio di capi, fra vacche

e manze, ivi alloggiati per essere superovulati ed ottenere embrioni da trapiantare, vendere, esportare. I tre veterinari che ne sono proprietari fanno circa 1500 flushing all'anno (9000 embrioni) e centinaia di ovum pick up e IVF.

California

Sole, brezza, temperature primaverili... è questo l'impatto appena atterrati a San Francisco un mondo cosmopolita in continua evoluzione.

È un mondo a parte anche la zootecnia diffusa nell'ampia California centrale: lo stato californiano ha circa 1.500.000 vacche, allevate in poco più di 1.400 stalle (la media quindi è di oltre 1.000 vacche per stalla!!). Gli allevatori in queste situazioni diventano dei veri e propri manager di un'impresa, nel senso che non si occupano più degli animali, ma il loro lavoro consiste nel gestire decine di dipendenti che operano con gli animali e questo è un passaggio non da poco.

Impressionanti i numeri e la visione di mandrie sconfinata, di silos enormi, di rastrelliere di cui non si percepisce la fine.

E questo stride ancora di più con i sentimenti di molti degli allevatori visitati, frustrati da una perdurante siccità acuitasi nell'ultimo triennio, ma soprattutto da una forbice fra prezzo del latte e costo degli alimenti (in gran parte acquistati sul mercato) che riduce i margini di guadagno quasi a zero.

Situazione molto pesante scaturita dall'elevata volatilità del prezzo del latte (circa 28 cent di dollaro a kg) e dalla dipendenza di queste stalle dall'acquisto sul mercato di mangimi, ma anche di fieni (la medica è arrivata a 38 dollari/q.le causa l'aumento della sua esportazione verso la Cina e l'India: robe da matti!!). Il tutto aggravato dalle concorrenziali coltivazioni di mandorle e noci, colture che garantiscono redditi maggiori per ettaro di terra coltivata.

In questa zona degli USA le brune sono davvero poche, sparse in un mondo solo bianco nero.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del viaggio, molto interessate proprio perché molto variegato ed a coloro che in loco hanno organizzato il tour e contatto

le aziende. In primis quindi ANARB nella persona di Giovanni Carollo e gli americani Brian Albertoni della World Wide Sires, Dan Gilbert della New Generation e infine Edwin Genasci, storico allevatore californiano, con ottimi rapporti con il mondo degli allevatori italiani per i suoi trascorsi di importatore del seme di bruna dei tori statunitensi, che ci ha ospitati per un tipico barbecue americano a casa sua.

Ma più di tante parole possono valere un po' di foto che propongo ai lettori: intendiamoci lungi da me considerare tutto bello quello che si vede all'estero, ma ottima cosa è avere la curiosità di conoscere e constatare come risulti fattibile e soprattutto economicamente interessante adottare nuove strategie e nuove soluzioni. Vorrebbe essere un invito soprattutto ai giovani allevatori trentini di aprirsi, viaggiare, magari facendo anche esperienze di lavoro per qualche periodo, in modo da capire un po' di più quello che succede fuori dal proprio piccolo ambito, anche in considerazione del fatto che l'influenza che viene dall'esterno è e sarà sempre più determinante.



Il ritorno dalla terza mungitura alla Genasci Dairy



In California, alla Lorita Holsteins, si usano i residui delle mandorle come lettiera

Novità in merito al rilascio del PASSAPORTO per i bovini

Dal 1° maggio 2015, in base alla nuova legislazione, non è più obbligatorio il rilascio del passaporto per i vitelli all'atto della registrazione in anagrafe. I Servizi Veterinari dell'Azienda Provinciale Sanitaria non rilasciano pertanto più il passaporto, ma un normale foglio di carta, chiamato "*documento identificativo*", con tutte le informazioni relative all'animale e all'allevamento di nascita.

Il passaporto, come si è detto, non è più obbligatorio per i capi nati dal 1° maggio 2015, ma fino ad oggi i Servizi Veterinari lo hanno rilasciato, ritenendo utile, per l'allevatore, avere un documento a prova dell'avvenuta registrazione del vitello.

Dal 1° dicembre è invece consegnato od inviato, anche via e-mail **all'allevatore che ne faccia richiesta**, il "*documento identificativo*", che è un semplice foglio di carta contenente i dati del vitello; non è un documento ufficiale e quindi non è timbrato né vidimato e può essere stampato anche dall'allevatore o dall'associazione con delega ad operare in banca dati.

Nonostante il passaporto non sia più obbligatorio, l'allevatore deve comunque garantire, anche per i vitelli nati dal 1° maggio 2015, la registrazione di tutte le informazioni nell'anagrafe bovina nazionale, entro 7 giorni dalla marcatura **e in ogni caso prima di ogni movimentazione**.

I capi nati dopo il 1° maggio 2015, fermi restando gli obblighi vigenti relativi al Modello IV (o Modello rosa), possono essere movimentati dall'allevamento con il *documento identificativo*. Per gli altri capi (nati prima del 1° maggio) rimane in vigore l'obbligo di identificazione e movimentazione con passaporto vero e proprio.

In caso di smarrimento del *documento identificativo*, non deve essere effettuata alcuna denuncia, ma può essere stampato nuovamente il *documento identificativo* in carta semplice.

Si ricorda nuovamente che il passaporto rimane obbligatorio per tutte le movimentazioni dei capi nati antecedentemente al 1° maggio 2015, oltre che per tutti quelli introdotti o esportati da o verso paesi esteri.

La Federazione Provinciale Allevatori, in accordo con il Servizio Veterinario dell'APSS, ritiene utile ed indispensabile che l'allevatore, o chi per lui, richieda la stampa e ritiri il *documento identificativo* all'atto dell'iscrizione in anagrafe di ogni vitello, in maniera tale da consentire la verifica dell'avvenuta registrazione, della correttezza dei dati inseriti ed evitare spiacevoli interventi correttivi a posteriori.



Costruiamo benessere ... con affidabilità

40 anni di esperienza, 30 sedi in tutto il mondo,
2.500 dipendenti, 3.000 strutture costruite all'anno,
700 case costruite all'anno, 6.000 contenitori in c.a.v. all'anno



Zona Industriale 1
I-39040 Campo di Trens (BZ)
Tel. +39 0472 064 000
Fax +39 0472 064 900
mail@wolfsystem.it

■ **Stalla:**

Ottimale isolamento termico per il benessere dell'animale, areazione e illuminazione naturale

■ **Fienile:**

Costruzione del fienile predisposto per carro ponte - gru

■ **Vasche circolari in c.a.v.:**

Pareti perfette senza distanziali grazie alla cassetteria Wolf System. A tenuta stagna, funzionali e convenienti. Per stoccaggio di liquami o acqua; ottime per impianti di produzione biogas

Capannoni prefabbricati per cooperative, artigianato e industria

www.wolfsystem.it





Assemblea allevatori razza Grigio Alpina

Sabato 21 novembre scorso, presso la sede della Federazione Allevatori di Trento, si sono riuniti in assemblea gli allevatori che nelle loro stalle hanno capi della razza Grigio Alpina: sono 150 circa e allevano un totale di un migliaio di vacche controllate, più la rimonta, numeri stabili, su questi livelli, ormai da qualche anno.

Mario Dagostin, in qualità di presidente della sezione di razza, ha presieduto l'assemblea alla quale hanno portato il suo saluto il presidente della Federazione Allevatori Mauro Fezzi e il direttore Claudio Valorz.

Dopo una breve elencazione delle attività svolte in Trentino nell'anno 2015, quali il meeting svoltosi presso l'azienda Maso Pozzal di Daiano, la cena sociale e la partecipazione a diverse mostre locali, la parola è passata a Christina Müller, direttrice dell'Associazione Nazionale di Bolzano, che ha esposto in modo esaustivo l'attività dell'ANAGA.

Innanzitutto l'evoluzione della consistenza dei capi e delle produzioni: attualmente in Italia la Grigio Alpina viene allevata in 34 province diverse ed è arrivata in totale nell'ultimo anno a 1.606 allevamenti con 15.768 capi iscritti, di cui 9.823 controllati; le medie di produzione a capo si sono attestate su 5.065 kg di latte al 3.73% di grasso e al 3.36% di proteine (4.439 kg di latte al 3.78% di grasso e al 3.41% di proteine quello delle sole primipare).

Il programma di selezione è ormai consolidato nelle sue pratiche di scelta dei vitelli da valutare per la carne tramite un performance test e poi attraverso la prova di progenie

classica. Riguardo al primo aspetto i risultati documentano un ottimo accrescimento medio ponderale di 1.253 grammi al giorno ed una resa alla macellazione del 56% dei 131 torelli sottoposti al performance nel quadriennio 2009-13, con un regime alimentare certo non spinto al massimo.

Nell'anno 2015 inoltre è stato aggiornato il disciplinare del LG per consentire di adeguarlo alla gestione dei dati della linea vacca-vitello e, cosa altrettanto importante, si è posto il focus sul superamento della selezione a soglie fisse con l'adozione di un più moderno indice complessivo duplice attitudine funzionale, strumento che dovrebbe garantire maggiore efficienza nel progresso genetico.

Nell'anno in corso, in collaborazione con l'ufficio studi di AIA, si è anche concretizzato un percorso di analisi genetica sulla popolazione di Grigie in Italia, consentendo l'evidenziazione della presenza nella razza di una tara genetica riferibile al nanismo, che ha portato all'esclusione dall'utilizzo di linee genetiche ritenute portatrici, con la conseguente eliminazione di alcuni riproduttori (anche se purtroppo fra i più interessanti).

Nell'intento di preservare maggiormente la variabilità genetica presente nella Grigio Alpina, ANAGA, sempre con l'aiuto dell'ufficio studi di AIA, ha messo a punto e reso disponibile per tutti gli allevatori un piano di accoppiamento, utile come strumento per aiutare l'allevatore a tenere sotto controllo la consanguineità del singolo accoppiamento. Come si può vedere nel tabulato si sconsigliano gli accoppiamenti

che presentano un livello di consanguineità oltre la media della razza (calcolato 2,2%); in via precauzionale permette all'allevatore di tenere basso questo parametro (vedi tabulato pagina a fronte). I tori provati che vengono considerati sono quelli scelti dalla sezione di razza (vedi tabella tori a pagina 36), più tutti quelli in prova di progenie nel periodo.

Il tabulato del piano di accoppiamento verrà rilasciato due volte l'anno (in realtà il periodo più importante per le fecondazioni è l'autunno-inverno) a tutti gli allevatori.

In linea con le moderne tecnologie anche ANAGA nel suo sito web propone agli appassionati la possibilità di consultare gli indici genetici dei tori.

A fine mattinata è poi intervenuto il presidente di ANAGA Josef Franzelin che ha esposto ai presenti la difficilissima congiuntura economica che stanno attraversando le associazioni di razza, sia grandi che piccole, in conseguenza dei drastici tagli delle contribuzioni pubbliche operato dal Ministero dell'Agricoltura. Questa situazione di incertezza di bilancio, che a breve termine non vede soluzioni, condiziona non poco anche la programmazione delle attività dei prossimi anni: sicuramente si dovranno adottare dei correttivi nelle organizzazioni tali da risparmiare nell'erogazione dei servizi e nel razionalizzare le risorse per rendere più efficiente il lavoro di tutti.

Franzelin ed anche Dagostin hanno infine ricordato l'importanza del lavoro di selezione portato avanti finora, auspicando che esso continui anche negli anni a venire.



Gestione consanguineità progenie - edizione 2015.10
accoppiamenti con tori provati (AS) e tori in prova (TS)

AS IT021001649030	UNI	TS IT02100206518	DINDDAL	TS IT021001990576	DAMBO	TS IT021002014350	DINDUS	TS IT021002004545	NIMEX	TS IT021002009780	ESKIMAN	TS IT021002006700	NEGADO	TS IT021002020040	DAMBAS	TS IT021002009800	ESKINOR	TS IT021002027822	DINMANI	TS IT021002018626	METFRAX	TS IT021002033900	ESKIDAL	TS IT021002003074	DINGOLL	TS IT021002061207	LUMDOR	N. tori AS che danno cons <=2
-------------------	-----	------------------	---------	-------------------	-------	-------------------	--------	-------------------	-------	-------------------	---------	-------------------	--------	-------------------	--------	-------------------	---------	-------------------	---------	-------------------	---------	-------------------	---------	-------------------	---------	-------------------	--------	-------------------------------

Allevamento:

N. soggetti al 29.10.2015 con età maggiore di 12 mesi: 41

Soggetti	Linea sangue	Consanguineità																									
IG latte kg gr% prot.% ILQ / Rank	data nascita																										
1 - IT022990043413 MELISSA	LUSTER X ELVIS	5,6	2,9	3,5	2,6	1,7	1,9	1,5	3,9	2,6	2,6	2,8	3,4	2,5	9	2,1	2,6	2,9	2,3	1,9	2,2	1,9	8,3	3,6	5,1	8,8	3
2 - IT021001519948 ORCHIDEE	NORDOG X DELBORG	2,6	2,8	3,1	2,3	1,2	2,7	1,7	3,5	4,9	2,5	2,9	2,2	2,7	2,5	3	6	3,4	3,1	8,9	2,6	2,7	3,2	2,5	3,1	2,6	2
3 - IT021001516124 HUSSI	DOLCH X BALKAN	0,7	1,3	0,3	0,8	14	15	0,7	1,2	0,6	0,6	0,9	2,5	2,8	2,3	1,6	0,8	2,9	2,4	0,8	2	1,5	0,7	1	0,9	1,3	9
4 - IT022990098498 VC.E.BARBY	DALBAS X DELBORG	1,8	4,4	3,5	1,8	0,6	0,6	1,2	1,7	2,8	1,9	1,3	7,4	8,1	1,6	2,7	4	1,9	8	1,8	2,8	2	1,2	3,7	2,6	7,4	8
5 - IT021001688919 LADY	DINIUS X NAZ	2	3,5	8,1	2,5	1	1,4	1,4	3,5	2,9	1,8	2,5	5,8	3	5,3	2,8	3	2,3	3,2	2,1	5,9	2	5,2	2,9	5,1	3	5
6 - IT022990115232 GOLDA	NILLDEF X DELF	3,3	2,7	5,6	1,8	1,9	1,1	2,3	2,6	3,6	4,8	3,5	1,7	3,1	2	2,6	5,1	3,6	2,5	2,7	1,9	2,1	1,5	2,9	3,7	1,9	3
7 - IT022990115301 SOFIA	DINIUS X BALKAN	1,6	3,7	7,7	2,2	1	1,3	2,1	1,8	2,1	1,3	2,3	5,8	3	4,8	2,7	2,6	2	3,1	1,6	5,7	2,4	5,2	2,3	4,5	3,5	8
8 - IT022990115342 ZASTI	DALON X BALKAN	2	4,8	3,2	2	0,8	0,7	1,3	1,5	2,8	3,2	1,6	3,1	3,7	1,5	3,6	3,6	2,3	3,5	1,5	2,8	2	1,4	3,2	2,3	3,3	7
9 - IT021001720123 MOLLY	NADAL X ESSMUND	2,5	3,4	2	6,4	0,9	0,9	1,1	5,3	3,6	2,2	2,9	2,8	3,3	2,4	2,9	6,5	2,3	3,9	5,6	3,6	2	2,6	5,6	1,5	2,3	5
10 - IT022990133993 VCE GHIAND	GALASSO X BASTIAN	3,2	3,4	2,5	1,5	2,6	2,4	2,8	2,5	2,6	1,7	2,1	2,1	3,2	2	2,2	1,7	4,8	2,8	1,6	1,4	2,5	2,5	1,3	3,7	3,4	3
11 - IT022990115346 HAIDI	DALON X BALKAN	1,3	4,5	1,5	2	0,9	0,6	1,3	1,2	2,1	3	1,4	2,9	3	1,2	3,5	3	1,7	3,1	1,2	2,5	1,9	1,4	2,7	1,3	3	9
12 - IT022990132367 ALBA	GOLLER X DAMICK	3,6	2,4	3,6	1,8	1,7	1,9	1	2,6	2,6	2,4	2,6	3,2	6,6	3,8	2,8	2,6	5,7	6,4	1,8	2,9	2,1	3,3	2,9	9,1	2,7	4

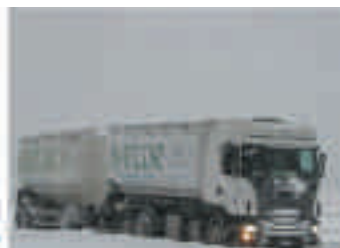
= consigliabile

= non consigliabile



NATCOR
MANGIMI
SERVIZI ALIMENTI ZOOTECNICI

PRODOTTI NO OGM, BIOLOGICI



Overland No limits



LINEA OVAIOLE

Alimenti per animali in deposizione con ingredienti naturali e vegetali. Maggiore resa in deposizione, ibridi siccellerati per performance imbattibili!



LINEA ALPEN GRANA

Alimenti in grado di aumentare la produzione annuale e la qualità del latte sfruttando al massimo le risorse aziendali abbattendo i costi di produzione.



LINEA GIOVANI RUMINANTI

Ideale per i vitelli in fase di svezzamento, estrema appetibilità e contenuto in additivi in grado di facilitare il precoce sviluppo del ruminante.



Nuovo caseificio a Sabbionara d'Avio

Proprio durante i festeggiamenti, nel 2011, per celebrare il centenario di vita del caseificio cooperativo di Sabbionara d'Avio, gli amministratori della cooperativa annunciarono l'intenzione di edificare una nuova sede, per adeguarsi da tutti i punti di vista ai tempi moderni.

Pragmatici com'è loro abitudine gli allevatori della zona si sono lanciati nell'impresa ed eccoci alla fine del 2015 a riferire dell'inaugurazione della nuova sede: in poco più di un anno, con un investimento di quasi 2 milioni di euro, è stato eretto un moderno e funzionale edificio nel sito dove sorgeva la vecchia porcilaia dismessa da tempo.

Attualmente la compagine sociale consiste di 16 soci, 11 conferenti latte vaccino e 5 (di cui 3 conferenti) latte caprino.

Il prezzo liquidato al litro lo scorso anno è stato € 0,56/litro per il latte di vacca e € 0,70 €/litro per il latte di capra.

Durante tutto il 2014 il caseificio ha raccolto oltre 18.000 q.li di latte con un fatturato di 1.641.000 €; nel 2015 le previsioni indicano un aumento del conferimento fino a 21.000 q.li.

Le produzioni casearie sono molto diversificate in diverse tipologie di formaggi quali il Casat del Baldo, l'Affogato all'Enantio, il

Trentingrana, il Vezzena, le caciotte aromatizzate con varie essenze, il Caprino Sabbionara, Misto Capra 50 e 50, Grancapra (100% caprino stagionato).



Il presidente Renzo Creazzi con l'assessore alla cooperazione Tiziano Mellarini ed altre autorità al taglio del nastro



GALASSI GIUSEPPE e FIGLI srl
Mezzocorona (TN)

FENDT



FINANZIAMENTO A 3 ANNI A TASSO ZERO

VALTRA



Galassi Giuseppe e Figli S.r.l. - Via Canè, 73 - 38016 MEZZOCORONA (TN)
Tel. 0461/605127 - Fax 0461/602858 - www.galassigiuseppe.it



Maiali nati e allevati in Trentino

a cura di Ilario Bazzoli

Il Trentino non è certo zona tipica per l'allevamento dei maiali: gli allevamenti si contano sulle dita di una mano, ma uno in particolare risalta per la sua efficienza. In questo scritto descriviamo l'allevamento dei fratelli Campostrini, in Vallagarina.

L'azienda "La Trentina Suini" nasce a partire dagli anni '70 a Sabionara d'Avio da un allevamento inizialmente costituito da vacche da latte e maiali.

Nei primi anni '90 l'azienda, che conta 40 bovine ed un centinaio di suini, viene ceduta dal padre Anselmo ai due figli Elvio e Valerio. Successivamente nel '94 viene presa in affitto la porcilaia del caseificio, che consente di incrementare di 300 capi la consistenza dell'allevamento. È in questo periodo che prende il via la collaborazione, che continua fino ad oggi, con la Federazione Provinciale Allevatori di Trento, la quale acquista parecchi soggetti pronti per la macellazione.

Successivamente l'azienda si espande ancora con l'acquisto di un terreno in zona agricola e la costruzione (anni '97-'99) di una prima nuova stalla, fuori dal centro abitato del paese, adibita a scrofaia; nel 2001 viene aggiunto un nuovo capannone



destinato al completamento del ciclo di allevamento, consentendo di raggiungere i 3000 maiali all'anno.

Il fiore all'occhiello dell'impresa è rappresentato dal mangimificio aziendale, nel quale vengono preparate le miscele per i suini. La granella di mais e gli altri cereali secchi interi, acquistati sul mercato, vengono macinati e mescolati con le altre materie prime in funzione dei fabbisogni nutrizionali dei maiali, diversi a seconda della fase fisiologica di allevamento. Nella razione vengono aggiunti specifici lieviti selezionati, che da un lato migliorano la digeribilità delle diete e dall'altro riesco-

no a stabilizzare i liquami, con una notevole riduzione della diffusione di odori.

Infine l'azienda è consociata ad un impianto di biogas, sito in provincia di Verona, presso il quale viene smaltita tutta la produzione di effluenti ed in tal modo dalle deiezioni si riesce anche a ricavare energia elettrica pulita.

Oggi La Trentina Suini rappresenta un'eccellenza a livello provinciale e sicuramente è l'unica realtà trentina del settore che attua l'allevamento a ciclo chiuso e completo: a partire dalla scrofaia aziendale, nella quale i suinetti nascono dall'accoppiamento tramite inseminazione artificiale delle migliori scrofe selezionate acquistate direttamente dai centri di selezione col seme dei migliori verri disponibili.

Anche la macellazione avviene in Trentino. I Campostrini, da oltre un ventennio, riforniscono il Punto Vendita della Federazione Allevatori nella sede di via delle Bettine a Trento ed anche il SAIT, la realtà locale che associa le cooperative di consumo sul territorio provinciale.

Negli ultimi anni l'azienda ha anche iniziato, per proprio conto, la produzione e la vendita di una serie di insaccati tra i quali citiamo il prosciutto cotto, i wurstel e la lucanica trentina.

Il marchio, con il quale vengono venduti i prodotti, sposa la politica aziendale che fin dall'inizio ha puntato su una filiera locale e controllata, che riassume in sé la tracciabilità del prodotto nell'acronimo NAT: nati, allevati e macellati in Trentino. Una scelta che già in passato ha saputo far superare all'azienda i momenti di crisi del settore, valorizzando lo stretto legame fra il territorio ed i suoi prodotti.



SALUTE

FERTILITÀ

SOLUZIONI
MIRATE PER
ALLEVAMENTI
EFFICIENTI

QUALITÀ
DEL LATTE



**AGRIDEA**[®]

LINEA OVINI E CAPRINI DA LATTE

Frutto della Ricerca e Tecnologia Cargill[®]

FASE	CODICE	PRODOTTO	PROTEINA	DOSAGGIO
Svezzamento	13302	LAMBY START	17 %	A volontà
Accrescimento	13304	GROWING SHEEPS	16.5 %	200-300 g/capo/gg
Preparazione al parto	13308	PREPARTO	14.5 %	200-300 g/capo/gg
Lattazione stalla	13324	OVI MIX 16	16 %	1000 g/capo/gg
Lattazione pascolo	13324	OVI MIX 16	16 %	500-800 g/capo/gg
Fibroso	13322	OVI EFFE 17	17 %	500-1500 g/capo/gg
Fibroso	13323	OVI EFFE 19	19 %	300-1500 g/capo/gg



Anche in versione OGM Free

Contatta il nostro referente di zona:

NELLA MICHELE

Cellulare: 335.66.28.765 - Email: micnella4@gmail.com



Rassegne Haflinger e Noriko

a cura di Angelo Fedrizzi

È arrivato l'autunno anche per i nostri amici cavalli

Eccoci qui per il nostro ormai classico appuntamento con le mostre autunnali che si sono svolte precisamente giovedì 24 settembre a Primiero, sabato 26 settembre in Val di Ledro, domenica 27 settembre a Masi di Cavalese, sabato 3 ottobre a Castelnuovo e per finire il 25 ottobre a Brez in Val di Non.

Nonostante sia già alcuni anni che le nascite hanno subito un forte calo, la Federazione Allevatori d'accordo con il comitato equidi ha deciso di supportare anche per il 2015 le spese relative ai giudici per tutte le manifestazioni in calendario.

Come dicevo il nostro tour è iniziato a Fiera di Primiero in concomitanza con la mostra bovina.

Una giornata un po' uggiosa che non ha aiutato a far sì che ci fosse qualche spettatore in più. Si è iniziato con l'identificazione dei due maschi e dell'unica femmina nati nel 2015 per poi proseguire con la mostra che ha visto protagonisti il cavallo Noriko con 15 soggetti e il cavallo Haflinger con 13 soggetti.

Per gli Haflinger è stata costituita una categoria unica che ha visto OHARA di Turra G. Battista come reginetta e TELKA sempre dello stesso allevatore come sua riserva.

Per il cavallo Noriko sono state invece fatte alcune categorie (vedi classifica) con la reginetta della mostra RHAM LORENA di Scalet Ilario e sua riserva RAISSA di Turra Giorgio. Nel contesto abbiamo potuto vedere dei bellissimi soggetti nella loro legendaria imponenza.



Reginetta Haflinger a Primiero



Reginetta Noriko a Primiero

FIERA DI PRIMIERO

Haflinger

Categoria unica

Reginetta mostra: OHARA, Turra

G. Battista

Riserva: TELKA, Turra G. Battista

Norico

Puledre nate 2011-14

1° RAISSA, Turra Giorgio

2° HEMMA, Turra Giorgio

3° REIKA, Turra Laura

4° LORE, Taufer Lorenzo

Puledre nate 2006-08

1° RAHM LORENA, Scalet Ilario

2° ZARA, Az. Agr. Fontana

3° RIHANNA, Turra Laura

4° FEIER LISL, Brandstetter Mirko

5° GENNY, Cemin Eric

6° LABOR PIA, Zagonel Walter

Fattrici nate 2000-04

1° ROXY, Turra Laura

2° TATRA LORY, Scalet Ilario

3° HUMMEL, Iagher Vanni

4° NELLA, Scalet Ilario

Reginetta mostra: RAHM LORENA, Scalet Ilario

Riserva: RAISSA, Turra Giorgio

Il secondo appuntamento è stato in Val di Ledro, dove come da scaletta abbiamo identificato 7 maschi e 6 femmine nate nel 2015 per poi proseguire con la mostra vera e propria.

I commenti del giudice, vedendo le nuove leve della zona, sono stati veramente ottimi, con il lavoro di anni che ora piano piano viene premiato, ottenendo quella selezione che permette una maggiore competitività (vedi classifica) Abbiamo potuto notare come i puledri siano di ottima qualità grazie allo stallone AKSELL LUND che al momento è il più gettonato per le caratteristiche genetiche che riesce a trasmettere. Dopo un impegnativo lavoro per il giudice visto la qualità dei soggetti, siamo arrivati al verdetto finale che ha visto la reginetta della mostra TALINA-S di Nicolodi Daniela e sua Riserva UDINÌ DEL GARDA di Giovanazzi Elisa una puledra nata nel 2014 figlia di AKSELL LUND e BECKS.

Complimenti anche per la presentazione dei quattro soggetti di cavallo Noriko dell'azienda agricola Ai Piedi del Carè Alto che nella loro imponenza ed eleganza non sono

stati sicuramente da meno nella splendida cornice della mostra.

PIEVE DI LEDRO

Haflinger

Puledre nate 2015

1° VELINA DEL GARDA, Giovanazzi Elisa

2° VALERY DEL GARDA, Ferrari Matteo

3° VIVIENNE DEI PRABI, Giuliani Renzo

4° VANESSA DEI CALIER, Masè Flavio

5° VIOLANTE, Flessati Vittorio

Puledri nati 2015

1° ALPHA, Arseni Paolo

2° A-SIRIUS, Donati Bruno

3° ADONE, Spada Chiara

4° NORIS, Vettori Rinaldo

5° VULCANO, Marchetti Vittoria

Puledre di 1 anno

1° UDINÌ DEL GARDA, Giovanazzi Elisa

2° USHUAIA, Onorati Carlo

Puledre di 2 anni

1° TALINA-S, Nicolodi Daniela

2° TYROLIA, Mosca Paola

3, TANIA, Masè Flavio

Fattrici di 3 anni 30 mesi nate 2012



SVEZZAMENTO DEL VITELLO, PER MIGLIORARE LE FUTURE PERFORMANCE

IL PROFILO NUTRIZIONALE DELLA GAMMA SPRAYFO

Prodotto	Proteine	Grassi	Proteine del latte
Sprayfo Royal	23,5	18,0	99%
Sprayfo Excellent	22,5	18,0	95%
Sprayfo Vitesse	22,5	18,0	90%
Sprayfo Power	22,5	18,0	90%





Reginetta Haflinger a Pieve di Ledro

- 1° SUMMER, Giovanazzi Elisa
- 2° STARLIGHT, Onorati Luisa
- Fattrici di 4-5 anni nate 2010-11*
- 1° QUINIE, Donati Bruno
- 2° Q BESSI, Cainelli Claudio
- 3° RINA, Mosca Paola
- 4° QUAISCIA, Marchetti Vittoria
- Fattrici da 6 a 10 anni*
- 1° MERCEDE, Onorati Carlo
- 2° PANAMA, Arseni Paolo
- 3° NEMO, Ferrari Matteo
- Fattrici oltre 10 anni*
- 1° BECKS, Giovanazzi Elisa
- 2° MARISSA, Calzà Romano
- 3° IRA DI LAGHEL, Cellana Cecilia
- 4° ZEISELE, Onorati Carlo
- 5° GERY, Somavilla Sara
- Reginetta mostra: TALINA-S, Nicolodi Daniela**
- Riserva: UDINÌ DEL GARDA, Giovanazzi Elisa**

Noriko

Categoria unica

- Campionessa: ANKA, Az. Agr. Ai Piedi del Carè Alto**
- Riserva: MEDDY, Az. Agr. Ai Piedi del Carè Alto**

Anche a Masi di Cavalese esiguo il numero di puledri/e nati 2015, ma come dice il detto pochi, ma buoni. Da notare comunque una notevole qualità dei soggetti figli di NOVARIS presente nella stazione di monta di Zorzi Barbara nella stagione 2014 e dello stallone BELLISSIMO, soggetto con una carriera strepitosa.

I maschi esposti sono tutti figli di NOVARIS, ma solo due ci vengono presentati per la marchiatura in quanto è sempre più difficile pensare di allevarli, se non come castroni da sella.

Oltre alla mostra vera e propria (vedi classifica) il cavallo NORIKO ha avuto una stupenda presentazione da parte di Katia Dellagiacomina, una ragazza con una grandissima passione per i cavalli in generale ed in special modo per il Noriko. Nel ring ci vengono presentati 10 bellissimi soggetti che alla fine ci regalano uno spettacolo avvincente.



Le campionesse Haflinger a Masi di Cavalese

MASI DI CAVALESE

Haflinger

Puledre nate 2015

- 1° VALLI-G, Giacomuzzi Lorenzo
- 2° VALERY DE IMANA, Zorzi Barbara
- 3° VIOLA, Deflorian Mauro
- 4° VIOLA, Cristel Gabriella

Puledri nati 2105

- 1° N-VALENCE, Moser Maria Letizia
- 2° NEPPY, Mich Ivo

Puledre di 1-2-3 anni

- 1° UHU, Zorzi Barbara
- 2° TESSA, Zappalà Sieff Cecilia
- 3° SAVANNA DEL ZALUNA, Bosin Valentino
- 4° ULLI, Morandini Alberto
- 5° TRINITY, Mich Claudio

Fattrici da 4-5 anni

- 1° QUIXI DE IMANA, Zorzi Barbara
- 2° RANIRA DEL ZALUNA, Bosin Valentino
- 3° REBECCA DEL ZALUNA, Bosin Valentino
- 4° MAYA, Mich Ivo
- 5° QUAXI, Corradini Cinzia

Fattrici da 6 a 10 anni

- 1° PIROSKA, Zorzi Barbara
- 2° PIOGGIA DI DAVIDE, Zappalà Sieff Cecilia
- 3° NELLI, Giacomuzzi Lorenzo
- 4° PARIS, Scarian Paolo
- 5° OMBRA, Giacomuzzi Marco

Fattrici oltre 10 anni

- 1° ISEBAU DEL ZALUNA, Bosin Valentino
- 2° GIADA, Zappalà Sieff Cecilia
- 3° CHIARA, Chelodi Elena



L'assessore Dallapiccola premia Katia Dellagiacomma

4° DESI, Giacomuzzi Marco
 5° FIONA, Cristel Gabriella
Reginetta mostra: PIROSKA, Zorzi Barbara
Riserva: QUIXI DE IMANA, Zorzi Barbara

In Valsugana l'appuntamento questa volta, in parte sotto la pioggia, è a Castelnuovo. Anche in questa sede si inizia con due puledri maschi nati nell'allevamento Ai Tigli di Sandri Alessandro e Martina e uno di

Carli Lina e una femminuccia VANITY DEI TIGLI, sempre dei Sandri.

Mentre cerchiamo di accelerare i tempi per via della pioggia, la dott.ssa Nocker, giudice per il cavallo Noriko, ci presenta e marchia alcune puledre.

Anche per questa mostra abbiamo dei numeri significativi di soggetti e allevatori partecipanti: per il Noriko 12 allevatori con 24 soggetti, per l'Haflinger 9 allevatori con 28 soggetti.

La mostra è poi continuata in alternanza tra le due razze ed ha dato i risultati come da classifica.

La giornata si è conclusa con la premiazione di tutti gli allevatori e della reginetta QUASIRA DA BETTEGA di Schwanauer Enrico e ADAM LORE di Girardelli Walter.

CASTELNUOVO

Haflinger

Puledre nate 2014

1° VANITY DEI TIGLI, Az. Agr. ai Tigli

Puledri nati 2014

1° WAJARO DEL BRENTA, Carli Lina

PER L'ALLEVATORE

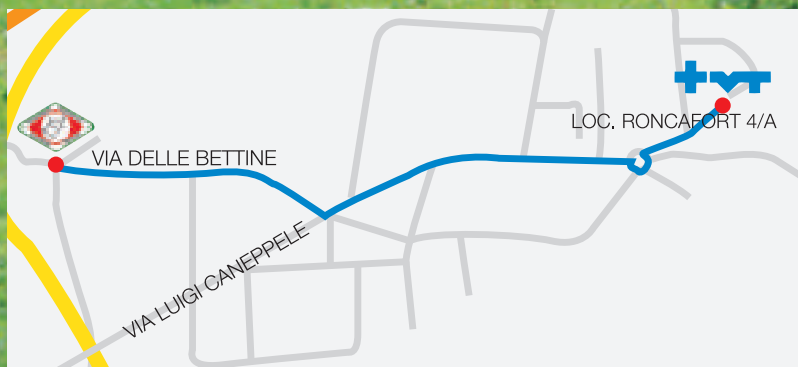
Pensa alla comodità e alla convenienza



Nella nostra sede di Roncafort a due passi dalla tua Federazione vasto assortimento di prodotti con servizio farmacia dedicato



**4/A Localita' Roncafort,
 38121 Trento
 Tel. +39 0461 239830**



2° WALTER DEI TIGLI, Az. Agr. ai Tigli

3° WALKER DEI TIGLI, Az. Agr. ai Tigli

Puledre di 1 anno

1° UNIKA DEI TIGLI, Az. Agr. ai Tigli

2° UMBRA DEI TIGLI, Az. Agr. ai Tigli

3° URSLULA DEI TIGLI, Az. Agr. ai Tigli

4° UKUMA, Armelao Giorgio

5° UKRAINA, Stroppa Renato

Puledre di 2 anni nate 2013

1° TANIA, Fedele Valentina

Fattrici 30 mesi

1° SOFY DA BETTEGA, Degol Alessandra

2, SIBILLE DA BETTEGA, Schwanauer Enrico

3, SALLY, Debortoli Daniela

Fattrici 6-10 anni

1° NARNJA, Schwanauer Enrico

2° PAMELA, Az. Agr. ai Tigli

3° NAIS, Az. Agr. ai Tigli

4° NENSI, Lenzi Flavia

5° MINNY, Stroppa Renato

Fattrici oltre 10 anni

1° ILARY, Az. Agr. ai Tigli

2° FABIENNE, Armelao Giorgio

3° VANESSA, Az. Agr. ai Tigli

4° GENNY, Stroppa Renato

Reginetta mostra: QUASIRA DA BETTEGA, Schwanauer Enrico
Riserva, UNIKA DEI TIGLI, Az. Agr. ai Tigli

Noriko

Puledri nati 2015

1° TOBY WULKAN, Girardelli Walter

Puledre nate 2014

1° LUSSY, Zanghellini Fabrizio

2° WISKI, Fedele Lorenzo

Fattrici nate 2013

1° WANDA, Capra Alberto

2° SELLY, Bertoldi Matteo

Fattrici nate 2012

1° BELSY, Polizzi Davide

2° SIRIA, Girardelli Walter

Fattrici nate 2008-09-10

1° MIRA, Girardelli Walter

2° BERESINA ELENA, Zanghellini Fabrizio

Fattrici nate 2000-03-04

1° ADAM LORE, Girardelli Walter

2° GREFIN, Polizzi Davide

Reginetta mostra: ADAM LORE, Girardelli Walter

Riserva: WANDA, Capra Alberto

Ultimo appuntamento della serie è stato a Brez, una mostra che chiude il ciclo delle rassegne autunnali, un luogo caratteristico per le sue bancarelle, l'esposizione dei trattori d'epoca e che, con la presenza del suo scultore, diventa quasi magico.

I nati 2015 sono 3 maschi e 2 femmine; poi si prosegue con la mostra che ha visto proclamata come reginetta LAURA di Tonetti Vincenzo e come sua riserva QUIN di Tomasi Antonio, figlia di LAURA.

Nel pomeriggio hanno avuto luogo le premiazioni che, grazie all'impegno del rappresentante di valle Sandri Nicola e del suo staff, sono sempre ben fornite.

BREZ

Haflinger

Puledre nate 2015

1° VINITALI, Tomasi Antonio

2° VIENNA, Tonetti Vincenzo

Puledri nati 2015

1° MALIK, Bordati Marino

Puledre nate 2014

1° URANIA DEI ZOCLI, Zadra Orlando

2° URSULA, Lorenzetti Ferdinando

Puledre di 2 anni

1° TIZIANA, Paternoster Paolo



Le reginette Haflinger a Castelnuovo



Le campionesse Norico a Castelnuovo



Campionessa mostra a Brez

2° TOSCA, Angeli Michele
3° TEQUILA DEI VIZI, Podetti Alberto

Fattrici di 3 anni

1° SHELLY, Magagna Paolo
2° SHARON, Ghilotti Marina

Fattrici di 4 e 5 anni

1° QUIN, Tomasi Antonio
2° RAPUNZEL, Maso Gius
3° RESI, Zadra Orlando

Fattrici tra 6 e 10 anni

1° LAURA, Tonetti Vincenzo
2° PRINCESS DEL BRENTA, Zadra Orlando
3° NEGRITELLA, Segna Lino
4° PRISKA, Bordati Marino
5° ONIX, Plattner Antonio

Oltre 10 anni

1° ELVI, Tell Sara
2° FLORA, Ghirardini Antonella
3° FULVIA, Pezzini Francesco
4° CECILIA, Lorenzetti Ferdinando
5° CANDY, Plattner Antonio

Reginetta mostra: LAURA, Tonetti Vincenzo

Riserva: QUIN, Tomasi Antonio

dall'esperienza
e la saggezza di
TERAZZI GIULIANO



dalla tenacia
e la passione di
TERAZZI MARCO



I MIGLIORI PRODOTTI PER I MIGLIORI ALLEVAMENTI

Si soddisfano le esigenze degli allevatori commercializzando da due generazioni

Paglia

Naturale

Trinciata

Disidratata

In pellet

Foraggi

Naturale

Fieno prodotto in zone di alta qualità

Medica: bio ed in balloni fasciati

Mais Ceroso

Fresco

In balloni fasciati

Ferrara
via ca' tonda 56
0532 754465
336 565655

www.pagliafieno.com

Grazie papà

Fieracavalli Verona: quest'anno è diventata trentina

Con molto orgoglio e soddisfazione quest'anno abbiamo come si suol dire "sbancato" a Fieracavalli di Verona, un appuntamento molto atteso anche se le iscrizioni sono sempre in calo, ma un richiamo mondiale per le persone che amano i nostri cavalli.

Anche per quest'anno la Federazione Allevatori ha messo a disposizione degli allevatori un budget per poter partecipare ad una kermesse molto importante.

Nell'insieme hanno partecipato ben dieci allevatori con 5 femmine Haflinger per la mostra morfologica, 1 maschio Haflinger, 5 soggetti per Haflingerfolie (Ranch Coflari), 1 TPR tiro pesante rapido (Simion Francesca), 5 femmine di Noriko e 1 maschio No-

riko per il percorso formativo.

Le classifiche si sono così concretizzate

Haflinger:

Puledri nati 2015: 5° BOBO-U, Az. Agr. ai Tigli; Puledre di 1 anno: 1° UDINI DEL GARDA, Giovanazzi Elisa, 4° UI DEL TOI, Ghilotti Marina, 9° UNIKA DEI TIGLI, Az. Agr. ai Tigli, 11° UNZIKER, Carli Lina; Puledre di 2 anni: 1° TALINA-S, Nicolodi Daniela; Fattrici da 6 oltre 10 anni: 5° PRINCESS DEL BRENTA, Zadra Orlando.

Noriko:

4° posto Trofeo Attacchi: Fabio Dallagiacomma con spartineve; Calogero Polizzi con carrozza; Gruppo Bosckavai per tiro del tronco

È con immensa soddisfazione che possiamo ringraziare tutti gli allevatori per il loro impegno nella preparazione dei loro soggetti e per la loro continua voglia di mettersi in gioco con dei risultati sempre migliori. L'augurio è che questo cammino continui e che i nostri cavalli riescano sempre a portare alto il nome del nostro Trentino.

Questo numero della rivista chiude il 2015 ed è quindi l'occasione, con queste righe, per portare il ringraziamento a tutti gli allevatori che hanno reso speciale quest'anno di attività, altrettanto ai giudici che hanno svolto un qualificato lavoro, porgendo a tutti quanti Voi e alle vostre famiglie i migliori auguri di Buone Feste.

Nota del presidente della Sezione Equidi

Come ogni anno, passata Fieracavalli, ultimo appuntamento delle rassegne per i nostri cavalli, si fa il riassunto degli impegni per l'anno 2015 ormai arrivato alla fine.

Il primo impegno dell'anno, il 18/19 aprile, con le valutazioni lineari delle puledre di trenta mesi per l'iscrizione definitiva al libro genealogico, dove abbiamo avuto poche iscrizioni, ma di una qualità eccellente: ben sei su nove iscritte in sezione IB. A seguire c'è stata la rassegna provinciale, sia del cavallo Norico come del cavallo Haflinger: sono state due giornate intense in quanto il tutto si è svolto nel contesto della Festa di Primavera che ormai da qualche anno la Federazione Allevatori organizza. Abbiamo anche messo a disposizione due carrozze, una con il Norico e una con l'Haflinger. Nel pomeriggio della domenica 19 è stata organizzata dagli amici di Pieve di Ledro capitanati dal dott. Fabrizio Donati, una gimkana a cavallo con grande risultato.

Quest'anno qualche allevatore si è impegnato nella preparazione dei propri cavalli per partecipare a mostre fuori provincia, a Ferrara di Monte Baldo, a Brescia, a Merano, ecc., e con buoni piazzamenti si sono fatti onore e hanno rappresentato bene il Trentino. Non dimentichiamoci in giugno la Mondiale del Cavallo Haflinger a Ebbs, altra buona presenza dei nostri allevatori e ottima figura.

Ma anche il Norico alla mostra europea a Rasun di Sotto si è fatto notare con buoni piazzamenti.

È arrivata l'estate e i nostri cavalli scorrazzano felici in malga, a parte qualcuno che rimane a casa per trascorrere la stagione con il proprio padrone e andare insieme in lunghe passeggiate o trainare delle bellissime carrozze. Dopo la pausa estiva si sono susseguite le mostre autunnali, cinque in totale, durante le quali avviene la marchiatura dei puledri ultimi nati: da qualche anno si assiste ad un calo delle nascite, dovuto in parte alla crisi del momento ed in parte a quella del commercio.

Numeri e commenti tecnici vengono illustrati a parte nello scritto di Angelo Fedrizzi che mi sento di ringraziare per la sua disponibilità e presenza in ogni manifestazione e coadiuvato da Roberto Sebastiani.

Anche se oggi giorno le mostre autunnali sono normalmente inserite nel contesto di manifestazioni più ampie, ugualmente comportano impegni economici ed organizzativi non indifferenti: per questo si sta pensando, come comitato della sezione equidi, di promuovere un campionato provinciale, riservato ai puledri nati nell'anno che, oltre a razionalizzare i costi, permetterebbe di mettere a confronto fin da subito tutti i giovani soggetti.

A chiusura degli appuntamenti dell'anno la Fieracavalli di Verona con un bel numero di Norici e Haflinger a rappresentare il Trentino e un bel figurone.

In conclusione non posso che esprimere la mia soddisfazione per l'impegno che ho constatato negli allevatori per l'attenzione posta nella selezione, nel preparare i loro soggetti alle manifestazioni e per la loro presenza ad ogni evento.

Un sentito grazie va rivolto all'amministrazione della Federazione Allevatori per essere sempre vicina nel sostenere economicamente, nel limite del possibile, gli allevatori in tutte le manifestazioni. Visto il periodo, colgo l'occasione per augurare a tutti voi allevatori e alle vostre famiglie buone feste e arrivederci al 2016!

Giuseppe Sieff

Gita allevatori Val d'Adige e Alta Valsugana

a cura di Mauro Ferrari

Martedì 10 novembre scorso una cinquantina di allevatori delle due unioni di valle hanno partecipato alla loro consueta gita autunnale.

Quest'anno mete della giornata sono state le visite a due allevamenti uno sito nella pianura della bassa bresciana ed uno sui monti Lessini nel veronese, avvalendosi dell'organizzazione gentilmente offerta dai tecnici della ditta Tecnozoo dott. Pierantonio Boldrin e Adriano Stefani.

La prima realtà visitata è stata l'azienda Cascina Seiore, in quel di Remedello, nel cuore di una delle zone maggiormente vocate all'allevamento intensivo delle vacche da latte. La stalla, in mano da alcuni anni ad imprenditori di origine extra agricola, è impostata sulla gestione di una mandria con 500 vacche (420 quelle in lattazione), molto produttive (110 q.li di media annua), con una quota di rimonta del 30%, età al parto delle primipare inferiore ai 24 mesi; il latte viene venduto ad un

caseificio che lo trasforma in Grana Padano. I reflui vengono utilizzati per la gestione di un impianto di biogas. Particolarmente interessante in questa realtà è stato constatare come l'approccio molto organizzato, molto sistematico nella gestione complessiva, porti a dei risultati eccellenti nonostante le dimensioni della mandria: su tutto la possibilità di offrire sul mercato degli animali da vita ben 150 capi all'anno, soprattutto primipare, che risultano in surplus rispetto alle esigenze della rimonta interna, contribuendo in maniera cospicua al budget.

Nel pomeriggio il gruppo si è

spostato nell'azienda Brunelli Malga Vazzo a Velo Veronese. Stalla di 240 capi con rimonta interna, ingrasso dei maschi e caseificio aziendale con annesso allevamenti di suini.

L'azienda è impostata anche come agriturismo con spaccio per i formaggi, le carni e gli insaccati prodotti in proprio; inoltre cura le vendite all'esterno con la partecipazione ad alcuni mercati contadini con due furgoni.

Queste realtà, seppur diverse dalle nostre, sono sempre interessanti da visitare nell'ottica di ampliare le proprie conoscenze tecniche, organizzative, economiche.



NOIROMECC

NOIROMECC s.r.l.

Loc. Formol, 24 - 38020 CASTELFONDO TN

Tel. 0463-889230 Fax 0463-889292

E-mail: info@noiromec.it Web: www.noiromec.it



ATTREZZATURE ZOOTECNICHE
SERRAMENTI PER RICOVERI ZOOTECNICI
SISTEMI DI ASPORTAZIONE DELLE DEIEZIONI
IMPIANTI ESSICCAZIONE E MOVIMENTAZIONE FORAGGIO



Cooperfidati.

Cooperfidi dal 1980 facilita i suoi Soci nel rapporto con le banche - agevolando il reperimento di finanziamenti alle migliori condizioni di mercato - gestisce ed eroga contributi provinciali, mette a disposizione propri Fondi speciali e fornisce consulenze gratuite. Possono associarsi Cooperative di ogni settore e Aziende Agricole, con sede in Trentino.

LA FORZA DELLA COOPERAZIONE.



COOPERFIDI S.C.

COOPERATIVA PROVINCIALE GARANZIA FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA

Trento, via Vannetti 1 www.cooperfidi.it tel. 0461.260417

Apertura al pubblico lunedì / venerdì 8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.00
Gradito l'appuntamento.

Definire gli obiettivi aziendali per il 2016

di Mattia Fustini

Come è andata la nostra azienda nel 2015? Cosa vorremmo che migliorasse nel prossimo anno? Sono domande che ci poniamo tutti e che ci permettono di fare buoni propositi per l'anno a venire.

È però utile scrivere questi propositi per poterli verificare e capire come si sono evolute effettivamente le cose. Nel caso non l'avessimo fatto l'anno scorso, perché eravamo presi nella routine quotidiana, potrebbe essere utile farlo quest'anno. È dimostrato infatti che se scriviamo i nostri obiettivi abbiamo più probabilità di ottenerli. Spesso non si sa dove cominciare, ma iniziando a scrivere i punti che riteniamo più importanti possiamo poi riorganizzare i nostri pensieri sulla carta. Per definire gli obiettivi è consigliato farsi guidare dall'acronimo della parola "SMART", che significa intelligente o brillante, per cui dovranno essere: Specifici, Misurabili, Raggiungibili (Achievable), Realistici e Temporalmente corretti.

S-specifici. Non essere vaghi nel definire i propri obiettivi. Per esempio invece di dire "Come obiettivo voglio avere meno ritenzioni di placenta l'anno prossimo", devo dire: "Nel 2016 l'obiettivo è avere un'incidenza di ritenzioni sotto il 10%". Per prima cosa dovremo misurare il numero di casi di ritenzione sul totale dei parti dell'anno e successivamente lavorare per migliorare i punti critici che determinano questo problema, come ad esempio il comfort delle bovine in asciutta (disponibilità di spazio e igiene dell'ambiente), il controllo dell'alimentazione (BCS degli animali in asciutta, qualità dei foraggi, etc.), l'assenza di zoppie, etc.. Per queste analisi può essere utile consultarsi con degli specialisti (veterinario, alimentarista, consulente gestionale).

M-misurabili. Dobbiamo scegliere degli obiettivi che possano essere misurati. Se decidessimo che il nostro obiettivo è quello di essere più felici l'anno prossimo, è sicuramente un buon proposito, ma difficile da misurare. Pensiamo allora ad aspetti o fatti che potendo essere misurati rappresentano per noi una maggior felicità e ci portano a stare meglio. Per esempio un certo numero di giornate libere, il concedersi una vacanza o farsi sostituire da qualcuno per un certo numero di ore a settimana. Queste realtà sono tutte misurabili e legate al nostro obiettivo.

A-achievable o raggiungibili. Nello stendere i nostri traguardi dobbiamo considerare che siano realizzabili nei 12 mesi. E' un tempo considerato di breve periodo, in cui conseguire il nostro obiettivo; per alcuni cambiamenti può servire più tempo e quindi dovremo pensare di inserirli in una programmazione strategica di più lungo periodo (più di 1 anno).

R-realistici e gratificanti (Rewarding). Anche qui si considera la fattibilità dei nostri obiettivi rispetto alla situazione da cui partiamo. Se abbiamo un'età media al primo parto degli animali di 32 mesi non è realistico modificare in un anno la gestione della rimonta e scendere a 24 mesi. Potremmo invece porci come traguardo 28 mesi e identificare i punti da migliorare, che adesso limitano lo sviluppo adeguato delle nostre manze. Potrebbe trattarsi dell'incidenza delle diarree nei vitelli, oppure se effettuiamo o meno la sverminazione al ritorno dal pascolo.

Un altro obiettivo possono essere le cellule somatiche del latte di massa: potremmo porci un piano raggiungibile nel ridurle ad esempio dalla media attuale di 300 mila a 250 mila.

Al raggiungimento di questi progetti dovremo concederci un premio (soprattutto a chi lavora in stalla con noi) e celebrare il successo ottenuto.

T-temporalmente corretti. Dobbiamo essere in grado di scegliere degli obiettivi che portano un ritorno positivo per gli sforzi richiesti. Se la spesa e lo sforzo per l'ottenimento di un scopo crea squilibrio per tutto l'assetto dell'azienda forse non è un obiettivo opportuno per cui investire nel breve periodo.

Una volta considerati alcuni obiettivi per noi e la nostra azienda, scegliamone non più di 5 che rappresentino quelli che vorremmo raggiungere nel 2016. Analizziamoli e supponiamo una strategia da adottare per realizzarli. Gli obiettivi dovranno servire come guida per le scelte da fare nell'anno, per questo è utile scrivere dei sotto-obiettivi pratico-operativi che ci permetteranno di arrivare all'obiettivo generale. Questo processo deve essere condiviso con i famigliari (e se ci sono anche con i dipendenti), perché vi sia un accordo sulla strategia proposta. I dipendenti, se si sentono coinvolti nel processo di definizione degli obiettivi, saranno poi più disponibili ad assumersi responsabilità e lavorare per raggiungerli.

Questa lista dovrà essere appesa in un punto visibile dell'azienda per poter essere consultata spesso e servire da stimolo per applicare con routine le buone pratiche di lavoro.

Attività dello Junior Club



Assemblea di fine anno 2015

a cura di Fabrizio Dolzan

Sabato 28 Novembre 2015 presso la sede della Federazione Provinciale Allevatori si è riunito il gruppo giovani allevatori della provincia di Trento (Junior Club Trentino).

Buona la partecipazione dei soci, circa una quarantina i giovani presenti e che hanno rinnovato l'iscrizione per il prossimo anno di attività.

Durante la serata il nuovo presidente (nominato proprio nella primavera scorsa) Mattia Covi ha relazionato sulle varie attività organizzate in quest'ultimo anno ed esposto le proposte arrivate in direttivo per il prossimo periodo. In questo senso si è cercato di comprendere le idee dei ragazzi, in modo tale da cercare di organizzare momenti si formativi, ma di particolare interesse per i soci del club.

Per qualsiasi informazione sono disponibili i rappresentanti di zona che fanno parte del nuovo consiglio, oppure si può far riferimento ai seguenti contatti: juniorclubtrentino@gmail.com o il numero del segretario Fabrizio Dolzan 335.350540.

Ricordiamo che le iscrizioni sono aperte a tutti gli appassionati del settore zootecnico.



Tori razza Grigio Alpina

Riproduttori scelti dalla Sezione di Razza - Dati novembre 2015

Numero matricola	Padre Nonno materno	Rk	ILQ	Latte kg	Grasso %	Proteine %	Grasso kg	Proteine kg	Att.	Figlie	Allev.	k-Cn	β-Lg	Mungibilità		Morfologia	
														Figlie	Kg/min	Figlie	Indice
NODIL IT021001635000	NODI DOBIL	99	821	892	0,18	-0,15	37	23	0,89	42	30	AB	AB	17	1,40	31	-0,10
DOBESS IT021001649110	DOBBNER ESSMUND	99	623	580	0,24	-0,05	28	17	0,81	17	13	AB	BB	9	1,52	8	3,10
NOEOS IT021001172270	NOE NONSEN	98	611	573	0,18	-0,05	27	17	0,95	90	89	BB	BB	28	1,59	63	-0,50
DOLEM IT021001455200	DOLCH EMELLO	98	577	422	0,15	0,14	20	19	0,91	51	53	BB	AB	12	1,97	32	-0,90
BARTUS IT021001664913	BAROS LOTUS	96	469	476	0,29	-0,09	25	11	0,80	13	15	AB	BB	7	1,52	12	0,20
MERKUR IT021001191100	DERIMO NONSEN	95	427	266	0,13	0,13	15	13	0,92	54	49	AB	AA	15	1,44	36	1,00
UNI IT021001649030	UNERT NILLNAR	93	356	198	0,27	0,09	16	10	0,88	34	33	AB	AA	7	1,53	25	0,50
DALMANT IT021001654756	DALMAN ANTIL	91	289	107	0,32	0,16	12	8	0,91	47	31	AB	BB	17	1,87	42	0,50
NATUBERT IT021001573415	NATURNS NEGUBERT	90	280	263	0,20	-0,02	14	7	0,87	28	34	BB	AB	8	1,27	16	1,50
DOLBAN IT021001675500	DOLCH DOBAN	89	258	173	0,15	0,05	9	8	0,86	30	24	AB	AA	12	1,64	17	0,10
DINDEL IT021001397687	DANDY DELFF	86	202	110	0,36	-0,07	19	0	0,90	40	37	AA	AB	13	1,41	26	1,30

- Questi sono i riproduttori della razza Grigio Alpina scelti dalla sezione di razza per la campagna di inseminazioni autunno-inverno 2015-16.
- Su ordinazione si possono prenotare altri riproduttori, purchè con seme disponibile e con un numero minimo di dosi.
- Si consiglia anche l'uso su una parte degli animali di tori in prova di progenie.
- Per informazioni e ordini contattare Giovanni Baldessari al 335-7182086.
- Fonte dati: Associazione Nazionale Allevatori di Razza Grigio Alpina - Bolzano

Oltre 50 anni di storia e tradizione Made in Austria



**POTTINGER**



REFORM 



STEYR



Concessionario per il Trentino



**Consorzio Agrario
di Bolzano Soc. Coop.**



Vi auguriamo un
**BUON NATALE
E UN FELICE 2016**

Per informazioni sui nostri rappresentanti di zona telefonare all'Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)
al numero 0461.945988 oppure al numero 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it

Siamo a disposizione per la stesura di preventivi per il prossimo Piano di Sviluppo Rurale (PSR)




CONSORZIO "SUPERBROWN" di Bolzano e Trento

**TORI IN PROVA
DI PROGENIE
9° GRUPPO 2015**

**DISTRIBUTORE
PER L'ITALIA
E PER L'ESTERO**

**A
L
P
E
N
S
E
M
E**

**38010 Toss di Ton (TN)
Via Castello, 10
Tel. 0461/657602
Fax 0461/657930**

 SUPERBROWN VAPOLLED IT021002052400	Padre	VASIENT	DE000814717407	Nonno paterno	VASIR	DE000936949086
	Latte	Kg +	905			
	Grasso	Kg +	44 + 0,08 %			
	Proteine	Kg +	33 + 0,01 %			
	I.T.E.	+ 768	Rank 97			
Nato 18/08/2014	Madre	KORA	IT021001879957	Nonno materno	PAYSLI ET B2C	DE000813034326
Paillettes colore	Latte	Kg +	866		Latte	Kg + 945
VIOLA	Grasso	Kg +	22 - 0,18 %		Grasso	Kg + 19 - 0,26 %
K CASEINE BB	Proteine	Kg +	21 - 0,13 %		Proteine	Kg + 29 - 0,06 %
	I.T.E.	+ 558	Rank 94		I.T.E.	+ 843 Rank 98
		1 2,05	305 9521 4,40 421 3,20 304			

DISTRIBUTORE PER L'ITALIA E PER L'ESTERO
ALPENSEME

Toss di Ton (38010) - TN - Via Castello, 10 - Tel. 0461-657602 - Fax 657930

Il trattore con una marcia in più.

Cambio
60+60
compreso
nel prezzo

Buone
Feste

EXPLORER
115.4 HD GS

Per il tuo lavoro, scegli il più potente.

Explorer 115.4 HD GS è il trattore più potente della famiglia Explorer. Robusto e solido, è ideale per le lavorazioni in campo aperto e si adatta facilmente a tutte le tue necessità, garantendo sempre elevate prestazioni.

Scegli oggi il tuo nuovo trattore e il cambio 60 + 60 è compreso nel prezzo. La risposta precisa alle tue esigenze.

Finanziamento a tasso 0 in 48 mesi.

Offerta valida fino al 31 dicembre 2015.

SICRA
trattori

Via Linz - Loc. Spini di Gardolo (Trento) - Tel. 0461 821181 - Cell. 348 1201916

www.sicratrattori.it - tarter.andrea@sicratrattori.it



La promozione è valida fino al 31 Dicembre 2015 ed è attivabile al finanziamento **SICRA Finanza** Green Leasing a tasso 0% in 48 mesi, possibilità rateale, con primo canone anticipato di 20.000€, con lazione al 100% rimborsabile, rimborsata nei canoni rateali per l'importo della campagna. Per il trattore Explorer 115.4 HD GS €31.621 (pari al 50% del listino di € 62.790), importo massimo di cui sono applicabili le condizioni della Campagna, in 48 mesi: TA N. 2,800%, TA E.C. 1,355%, Anticipo € 6.324, IVA 7 calcolata €3.584,24, Assistenza € 189,72 (ogni canone), VR (valore rimborsato) 1,0 % € 3.196,20 IVA, trasporto e spese accessori esclusi. Importi maggiori e quote sino a 3 anni (34 mesi) saranno presi in considerazione con tasso diverso. È alternativa è previsto anche il finanziamento rimborsabile Creditto Agrario sino 60 mesi (5 anni), a condizioni diverse. Salvo approvazione (BWP PARMA) LEASING (SICRITRONS) S.p.A. Non cumulabile con altre promozioni. Prima di aderire al finanziamento è necessario prendere visione delle condizioni contrattuali e dei fogli informativi (e ogni prodotto finanziario, disponibili presso i concessionari aderenti all'iniziativa, oppure al sito www.sicragroupitalia.it). Le immagini sono a puro scopo illustrativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



MANGIMI DI QUALITÀ CONTROLLATA

PER ANIMALI PIÙ SANI E ALLEVATORI SODDISFATTI.

Produciamo, controlliamo e commercializziamo una grande varietà di mangimi. Il nostro impegno costante promuove salute e benessere degli animali, tranquillità e reddito per gli allevatori e sicurezza per il consumatore. Con 60 anni di esperienza sul territorio conosciamo a fondo il mondo delle aziende zootecniche, per affrontare e superare insieme le sfide di ogni giorno.



Qualità e sicurezza, dal 1910.

The RIEPPER logo consists of a red square icon containing a white stylized wheat stalk, followed by the word 'RIEPPER' in a bold, red, sans-serif font.